



## **REGOLAMENTO DIDATTICO COORTE 2025**

### **ARTICOLO 1**

#### **Funzioni e struttura del Corso di studio**

1. È istituito presso l'Università degli Studi di Torino il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia della classe LM-41 R. Il Corso è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia di cui al D.M. 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n.157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155) e successive modifiche (D.M. n. 8 del 2 aprile 2020) e in applicazione del D.M. 19 dicembre 2023, n. 1649, che istituisce e descrive la nuova classe LM-41 R. Ai sensi dell'art. 102, comma 1 del D.L. n. 18/2020, la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di medico chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo come disciplinato dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58. Tale previsione è confermata anche per la nuova classe LM-41 R, introdotta dal D.M. n. 1649/2023.
2. Il Dipartimento capofila del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è il Dipartimento di Scienze Mediche che afferisce alla Scuola di Medicina.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea, di seguito indicato con CCLM.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente regolamento. Il Consiglio del Dipartimento di riferimento si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle dei Dipartimenti di riferimento e/o della Scuola di Medicina, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli Studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

### **ARTICOLO 2**

#### **Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali**

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che





possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con un'educazione orientata alla comunità, al territorio e fundamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ospedale ma anche sul territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (*Problem Oriented Learning*), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. Dal CCLM è stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero *curriculum*, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa. Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dai primi anni di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali. Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio pratico valutativo svolto durante il percorso di studi, così come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58, volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

Nel progetto didattico del nostro Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutivista e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la



consapevolezza dell'essere medico. Molti dei contenuti essenziali del nostro progetto didattico anticipano e integrano le *European specifications for global standards in Medical Education della World Federation on Medical Education* in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, *University of Copenhagen*, 2007).

Caratteristiche peculiari del Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici:

### **2.1 Programmazione multidisciplinare degli obiettivi, dei programmi e dell'insegnamento.**

- a) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione di scienze di base e discipline cliniche ed un coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono sin dai primi anni formati ad un corretto approccio con l'ambiente sanitario e coinvolti nella comunicazione e nella relazione con i pazienti. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (*Total integration model*), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate.
- b) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base avviene prioritariamente considerando la rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e la propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla metodologia scientifica.
- c) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti avviene prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. È prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

### **2.2 Metodologie didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici.**

#### **2.2.1 Metodologie didattiche**

- a) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal *trigger* clinico, dal *problem oriented learning*, dall'*experiential learning*, dal *problem solving*, dal *decision making* e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze.
- b) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.
- c) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:
  - 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, con opportunità di tirocinio nei laboratori delle scienze di base e nel centro di simulazione medico avanzata e acquisizione di un approccio metodologico clinico;
  - 2) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale a partire dal III anno di corso);
  - 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico- *clinical clerkship* dal IV al VI anno di corso) e territoriali, per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo



d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea. Importante è la possibilità di svolgimento di tirocini presso le Aziende ospedaliere del territorio regionale in varie aree, anche fuori dall'ambito metropolitano torinese;

4) specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 63 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale;

5) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.

d) Valorizzazione, nei 6 anni di corso, della interdisciplinarietà e interprofessionalità e dell'economia sanitaria; approfondimento di tematiche relative alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali.

### **2.2.2 Metodologie Valutative**

a) Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali.

b) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate - oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di *items* utili a verificare le conoscenze acquisite (*knows e knows how*) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l'*Objective Structured Clinical Examination (shows how)* o tipo il *mini-Clinical Evaluation Exercise*, il *Direct Observation of Procedural Skills* e l'uso del Portfolio (*does*). Come regola generale valida per tutti gli insegnamenti, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. Come metodo di valutazione degli studenti, per verificare l'effettiva competenza da loro raggiunta, è stato utilizzato il *Progress Test* tipo *Maastricht* fino all'a.a. 2019-20. c) La valutazione dei Tirocini pratico-valutativi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., viene effettuata sia *in itinere* con giudizi intermedi del Tutor del reparto sia tramite formulazione del giudizio di idoneità o di non idoneità dal Tutor coordinatore dell'area medica e chirurgica che formula il giudizio finale di idoneità o di non idoneità; per il tirocinio dal Medico di Medicina Generale la valutazione viene effettuata dai medici di Medicina generale convenzionati con il SSN individuati in accordo con l'Ordine dei Medici, sulla base di specifici atti convenzionali stipulati tra Ordine dei Medici ed Ateneo.

### **2.3 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**



### 2.3.1 Conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and Understanding*)

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei con quanto proposto dall'*Institute for International Medical Education (IIME), Task force for Assessment*. Vengono pertanto di seguito riportati gli obiettivi di apprendimento del IIME per i Corsi di laurea in medicina e qui attribuiti alle diverse abilità metodologiche richieste al laureato in medicina. Si segnala altresì come tali obiettivi siano del tutto coerenti con quanto indicato dal *Core curriculum* per la Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza dei Presidenti dei CdLM italiani ([www.presidenti-medicina.it](http://www.presidenti-medicina.it)).

I punti sottoelencati descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dovrà dimostrare di aver raggiunto al conseguimento della laurea. I descrittori europei medesimi saranno attuati applicando le metodologie didattiche e valutative descritte in precedenza.

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentire loro di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale.

Pertanto debbono essere in grado di:

Basi Scientifiche della Medicina

- 1) Correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.
- 2) Interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.
- 3) Individuare il comportamento umano normale e anormale.
- 4) Indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.
- 5) Ricordare i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.
- 6) Descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
- 7) Illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 8) Richiamare le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute.
- 9) Correlare i principi dell'azione dei farmaci e le loro indicazioni con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.
- 10) Attuare al livello richiesto all'inizio dell'esercizio professionale i principali interventi farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene mediante una sequenza di *items* utili a verificare le conoscenze acquisite (*knows e knows how*) come i test a scelta multipla o risposte brevi scritte. Sono previste prove in itinere di autovalutazione utili allo studente per comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Ogni insegnamento prevede comunque una verifica finale tramite prova scritta e/o orale che comprende quesiti relativi agli aspetti teorici.

### 2.3.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying Knowledge and Understanding*)



I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, di comprendere e di risolvere i problemi attinenti anche a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari così da esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare le complessità dei problemi di salute della popolazione e della loro cura.

Pertanto debbono essere in grado di:

- Capacità cliniche

- 1) Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.
- 2) Effettuare un esame dello stato fisico e mentale.
- 3) Eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.
- 9) Individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
- 10) Fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

- Salute delle popolazioni e sistemi sanitari

- 1) Considerare nell'esercizio professionale i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socioeconomici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
- 2) Tenendo presente il ruolo importante di questi determinanti della salute e della malattia, intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
- 3) Tenersi informato sullo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, considerando l'impatto sulla salute delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali, e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.
- 4) Accettare i ruoli e le responsabilità del rimanente personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.
- 5) Riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, nonché la necessità di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.



- 6) Fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie.
- 7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure.
- 8) Usare correttamente nelle decisioni sulla salute i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia.
- 9) Accettare, quando necessario e appropriato, ruoli di responsabilità nelle decisioni sulla salute.

La modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene mediante relazioni scritte e orali su casi clinici assegnati agli studenti al fine di valutare la capacità di gestire correttamente e in autonomia problemi analitici e complessi (*problem solving*). Inoltre, nel corso dei tirocini clinici lo studente esplica sul campo la propria capacità di approcciare problemi diagnostici e scelte terapeutiche attraverso l'esercizio della propria capacità di applicare sia le conoscenze acquisite sia la comprensione dei contesti.

### 2.3.3 Autonomia di giudizio (*Making Judgements*)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto debbono essere in grado di:

- Pensiero critico e ricerca scientifica

- 1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca.
- 2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi (*problem solving*) e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

- Valori professionali, capacità, comportamento ed etica

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.



- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata tramite gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e in particolar modo nella stesura della tesi finale. Inoltre, il coinvolgimento dello studente nel tirocinio clinico permette ai tutor la verifica costante delle capacità di espressione di un giudizio autonomo su singoli casi e in contesti differenziati che richiedono la costante espressione di valutazioni e la formulazione di scelte derivanti dalle stesse.

#### **2.3.4 Abilità comunicative (*Communication Skills*)**

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.



- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Le abilità comunicative vengono verificate sia in sede d'esame che durante lo svolgimento dei tirocini clinici professionalizzanti: in questo ambito, il giudizio di idoneità derivante dal positivo svolgimento del tirocinio considera anche la capacità dello studente di interagire con pazienti e con figure professionali coinvolte nella cura multidisciplinare del malato

### **2.3.5 Capacità di apprendimento (*Learning Skills*)**

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Debbono essere pertanto in grado di:

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

La verifica dell'acquisizione delle competenze relative alla capacità di apprendimento avviene tramite prove in itinere e gli esami di profitto. Tuttavia, vi è anche una verifica diretta in sede clinica nell'ambito dei tirocini professionalizzanti, nel corso dei quali si valuta la capacità dello studente di apprendere approcci metodologici integrati modulati in funzione di contesti variabili, e dunque necessariamente dinamici.

### **2.4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Coloro che si laureano in Medicina e Chirurgia esercitano la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea. L'esercizio della professione medica è subordinato al conseguimento di un Diploma di Scuola Specializzazione (presso le Università) e/o Corso di formazione per l'abilitazione a Medico di Medicina Generale sul territorio, banditi dalle Aziende Sanitarie Locali del territorio italiano. Dopo aver completato questo percorso formativo, il medico specializzato può essere assunto dalle Aziende Ospedaliere pubbliche e private, oppure esercitare la libera professione.

Il Corso prepara alle professioni di Medici Generici - codice Istat (2.4.1.1.0)

## **ARTICOLO 3**

### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è ad accesso programmato. La determinazione dei posti disponibili, le modalità di accesso e di svolgimento della prova sono stabilite annualmente con decreto ministeriale.



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

2. Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

È auspicabile che coloro che si iscrivono al Corso di Studi siano in possesso di pre-requisiti quali buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

Il Decreto Legislativo n. 71 del 15 maggio 2025 introduce le nuove modalità di accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41 R), valide dall'anno accademico 2025/2026. Tali modalità sono dettagliate nel Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025. In base a questi decreti, l'iscrizione al semestre filtro del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è libera. La domanda di iscrizione al semestre filtro deve essere presentata esclusivamente online tramite il portale University ([www.university.it](http://www.university.it)). Le date precise di apertura e chiusura del portale saranno definite annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca. L'iscrizione deve essere successivamente perfezionata sul sito dell'Università di Torino con il pagamento del contributo forfettario per il semestre filtro.

Al momento dell'iscrizione, lo/la studente deve indicare almeno 10 sedi universitarie dove intenderebbe proseguire gli studi al secondo semestre, assicurandosi che la prima scelta coincida con la sede del semestre filtro. Deve inoltre scegliere un corso di studio affine tra quelli elencati nel decreto (es. Scienze Biologiche, Biotecnologie, Farmacia, alcune Professioni Sanitarie) e indicare, anche in questo caso, almeno 10 sedi per la prosecuzione, nel caso in cui non venga ammesso a Medicina e chirurgia nella graduatoria di merito.

Con l'iscrizione al semestre filtro, lo/la studente acquisisce lo status di "studente contemporaneamente iscritto" al corso principale scelto (Medicina e chirurgia) e al corso affine. L'iscrizione al primo semestre del corso affine è gratuita e non comporta obblighi di frequenza.

Le attività formative del semestre filtro sono tre (*Chimica e propedeutica biochimica, Fisica, Biologia*), iniziano il 1° settembre e terminano entro il 30 novembre.

L'accesso al secondo semestre del corso principale è condizionato al superamento degli esami dei tre insegnamenti del semestre filtro. È necessario ottenere un punteggio non inferiore a diciotto su trenta (18/30) per ciascun esame.

Solo gli/le studenti che superano tutti e tre gli esami con il punteggio minimo richiesto accedono alla graduatoria di merito nazionale. L'ammissione al secondo semestre del corso principale dipende dal collocamento in posizione utile in tale graduatoria. Solo chi si colloca in posizione utile potrà effettivamente immatricolarsi al Corso.

I posti disponibili al Corso di Laurea in Medicina e chirurgia dell'Università di Torino sono determinati ogni anno. Per l'anno accademico 2025/2026 sono 527.

È possibile iscriversi al semestre filtro per un massimo di tre volte, anche non consecutive. Chi si iscrive nuovamente e ha già sostenuto gli esami può scegliere di non utilizzare i punteggi precedenti.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Durata del corso di studio**

1. La durata normale del corso è di 6 anni. Per il conseguimento del titolo si dovrà acquisire almeno 360 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi previsti dall'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.



2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno per l'impegno a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.
4. Gli/Le iscritti/e al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia non decadono dalla qualità di studente. In caso di interruzione prolungata (sei anni) della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al triplo della durata normale del corso, indipendentemente dalla coorte di appartenenza delle studentesse e degli studenti, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi. I crediti formativi maturati e considerati obsoleti verranno annullati, l'esame dovrà essere nuovamente sostenuto.

## **ARTICOLO 5**

### **Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti**

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia non si articola in curricula.
2. Il piano di studio, comprensivo delle informazioni dettagliate sulle singole attività formative (inclusa la tipologia dell'attività formativa, l'ambito disciplinare, l'eventuale suddivisione in moduli e i crediti assegnati, il periodo di svolgimento) è descritto nell'allegato 2; sul sito del Corso di Studi alla Voce Insegnamenti, aggiornata annualmente, sono presenti inoltre responsabili, docenti, obiettivi formativi e programmi dei singoli Insegnamenti.
3. Al fine di garantire un'organizzazione didattica sostenibile e una distribuzione equilibrata degli studenti, ciascun anno di corso è suddiviso in canali. Gli studenti immatricolati sono assegnati a uno dei canali in base a una suddivisione alfabetica per cognome, secondo criteri definiti dal Corso di Laurea. Ciascun canale segue un calendario didattico specifico, con docenti e orari differenziati, ma con contenuti formativi e obiettivi coerenti con il piano di studi comune. Il passaggio da un canale all'altro non è consentito, al fine di garantire l'equilibrata distribuzione degli studenti e il corretto funzionamento delle attività didattiche.

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologia delle attività formative**

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi. L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento di Scienze Mediche ovvero della Scuola di Medicina. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente in base a quanto previsto al successivo art. 7 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.



2. Il Credito formativo universitario (CFU) misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici (decreto 87/327/CEE del Consiglio del 15/06/87) e corrisponde a 25 ore di attività formativa. Agli insegnamenti sono assegnati un minimo di 3 CFU secondo una ripartizione non superiore al 50% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività e non inferiore al 50% di studio o altre attività di tipo individuale; alle attività pratiche di tirocinio sono assegnate da 1 a 5 CFU secondo la ripartizione 80% di tirocinio e 20% di studio o altre attività di tipo individuale. Il tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale, si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.
3. Oltre alle attività formative, possono essere organizzati laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; tali attività devono essere approvate singolarmente dal CCLM e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCLM di volta in volta.
4. Il Consiglio di Corso di Studio e/o la Commissione Convalida Carriere Studenti e Trasferimenti può riconoscere fino ad un massimo di 2 CFU nell'arco dei 6 anni di corso per attività seminariali, stage, partecipazione a Congressi, se preventivamente autorizzati.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-ateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, e approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche ovvero della Scuola di Medicina e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

## **ARTICOLO 7**

### **Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti**

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
  2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale e/o compito scritto e/o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer.
- Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere nei periodi preposti (sessioni esami), sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dalla/dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità



con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti/e gli/le studenti/esse e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli insegnamenti.

5. Il calendario degli esami di profitto prevede 8 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Per gli insegnamenti del quinto e sesto anno è previsto un ulteriore appello nel periodo maggio/giugno, riservato agli studenti che devono laurearsi nella prima sessione dell'anno accademico (giugno/luglio). A discrezione dei docenti, a tale ulteriore appello possono essere ammessi anche gli studenti fuori corso.

Per gli insegnamenti non attivati nell'anno, il numero di appelli può essere ridotto a 5 per un numero di anni pari alla durata della coorte di riferimento; trascorso tale periodo, gli appelli possono essere ulteriormente ridotti a 3.

6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) è stabilito annualmente dal CCLM, sentito il Presidente del Corso di Studi e la Commissione Monitoraggio e Riesame.

7. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti, dal Presidente del Corso e dalla componente docente interessata, nei periodi fissati all'inizio di ogni anno accademico. **Nella definizione degli appelli si cercherà di evitare, laddove possibile, la sovrapposizione di esami dello stesso anno e dello stesso semestre.**

8. Il calendario degli esami deve essere comunicato con almeno 120 giorni di anticipo rispetto all'inizio della sessione esami. Deve essere assicurata la massima diffusione degli orari delle lezioni e degli appelli. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità del personale docente.

9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il personale docente deve darne comunicazione tempestiva alla popolazione studentesca e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.

10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal personale docente il giorno dell'appello.

11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno quindici giorni.

12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal CCLM o dal Presidente del Corso di studio. Sono composte da almeno due componenti e sono presiedute da chi è titolare ufficiale del corso o dalla persona indicata nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni, in presenza di componenti sufficienti.

Tutti gli/le studenti/studentesse, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati/esaminate anche dal/dalla Presidente della commissione. Le componenti che non rivestono la carica di Presidente possono essere individuate tra il personale docente, ricercatore/ricercatrice, cultore/cultrice della materia. Il riconoscimento di persona cultrice della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche.

13. Coloro che si iscrivono all'esame, rispetto all'appello, ne sostengono le prove per l'accertamento delle conoscenze secondo le modalità determinate dalla commissione all'inizio dell'anno accademico. Per gravi e giustificati motivi è consentito, previa valutazione e riscontro positivo della Commissione Monitoraggio e Riesame, modificare nel corso dell'anno le modalità di svolgimento dell'esame. L'acquisto o il possesso di



materiale didattico non è condizione per il sostenimento dell'esame di profitto. Non possono essere prese misure atte a verificare l'acquisto o il possesso di materiale didattico.

14. È possibile presentarsi a un medesimo esame tre volte nei 12 mesi successivi dalla fine delle lezioni dell'insegnamento. Non sono conteggiati a tal fine gli appelli nei quali la persona si sia ritirata dall'esame ai sensi del successivo comma n.16.

15. La prenotazione all'appello si effettua *on line*. La verbalizzazione degli esami è effettuata tramite strumenti di verbalizzazione telematica. È assicurata la pubblicità delle prove ed è pubblica la comunicazione dell'esito finale.

16. La verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto con supporto telematico prevede, in caso di esami finali orali, che chi presiede la Commissione comunichi l'esito della prova e la relativa valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione è possibile ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il proprio *curriculum* personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. In caso di esami finali scritti, l'esito è pubblicato nell'apposita area personale sul Portale di Ateneo ed è possibile rifiutare esplicitamente il voto; è possibile ritirarsi prima della consegna della prova scritta senza conseguenze per il *curriculum* personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. In caso di non esplicito rifiuto vige la regola del silenzio-assenso, per cui il voto pubblicato sarà registrato in carriera. Il tempo minimo concesso per rifiutare il voto è fissato in 5 giorni consecutivi. Gli esiti, disponibili nella parte pubblica del Portale di Ateneo, riportano il numero di matricola e il giudizio di "idoneità" o "non idoneità", mentre non viene riportato il voto. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

17. La verbalizzazione delle ADE sarà consentita entro il termine dell'anno accademico successivo rispetto a quello in cui l'attività è stata svolta. Trascorso questo termine senza verbalizzazione, l'ADE andrà frequentata nuovamente.

18. Le commissioni dispongono di un punteggio che va da un minimo di 18 punti fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione della prova complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30. Al fine del calcolo della media ponderata il 30 e lode viene conteggiato come 31.

**Non è possibile sostenere nuovamente un esame già sostenuto e superato con esito positivo.**

19. Le prove sono pubbliche.

## ARTICOLO 8

### Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 360 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, si è ammessi a sostenere la prova finale, consistente in una discussione di un elaborato in seduta pubblica davanti ad una apposita commissione di docenti.

Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del Decreto Legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio



2018, n. 58. Tale previsione è confermata anche per la nuova classe LM-41 R, introdotta dal D.M. n. 1649/2023.

2. La domanda di laurea viene presentata secondo le scadenze e le modalità pubblicate sul sito del corso. Possono presentare domanda di laurea esclusivamente gli studenti e le studentesse che abbiano ancora da sostenere/svolgere fino ad un massimo di 6 attività didattiche (comprendendo nelle stesse esami di profitto, tirocini ad esclusione delle Attività Didattiche Elettive). Qualora queste 6 attività didattiche a debito siano i tirocini abilitanti, è obbligatorio che l'ultimo esame propedeutico agli stessi sia superato almeno 3 mesi prima della scadenza fissata (pubblicata sul sito del corso di studi) per la consegna dei libretti di tirocinio abilitante.

Le sessioni di laurea fissate annualmente dal CCLM sono:

- prima sessione: giugno/luglio (prima sessione utile dell'a.a. di riferimento); essa può essere anticipata alla sessione di febbraio/marzo per coloro che acquisiscono tutti i crediti formativi necessari per il conseguimento del titolo di studio in tempo utile per potervi partecipare;
- seconda sessione (autunnale): settembre-dicembre (seconda sessione utile dell'a.a. di riferimento)
- sessione straordinaria (terza e ultima sessione utile dell'a.a. di riferimento): febbraio/marzo

3. La tesi, che dovrebbe avere un certo carattere di originalità e costituire un primo approccio al lavoro scientifico, può consistere: a) in una tesi compilativa con revisione della letteratura; b) in una tesi sperimentale analitica-clinica/preclinica-*base-systematic review*-meta-analisi.

L'elaborato deve essere redatto in lingua italiana o in doppia lingua (italiano e inglese) sotto la supervisione di un/una relatore/relatrice afferente ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico della Scuola di Medicina. Su richiesta motivata dello studente, il relatore potrà autorizzare la presenza di un/una correlatore/correlatrice, anche esterno/a alla Scuola. Sarà responsabilità dello studente acquisire l'approvazione del relatore e inserire il nominativo del/della correlatore/correlatrice nella procedura online, entro i termini previsti per la presentazione della domanda di laurea.

Nel caso in cui il/la Relatore/Relatrice cessi definitivamente l'attività didattica in una data antecedente alla discussione, il suo ruolo è assunto a pieno titolo dal personale docente che subentra nell'insegnamento. La tesi, nella sua forma definitiva, non passibile di ulteriori modifiche, è consegnata dai candidati, nel formato cartaceo ed elettronico, alla Segreteria Studenti del Polo delle Scienze Mediche e delle Biotecnologie entro e non oltre il termine fissato per ogni sessione di laurea dal CCLM.

4. Le commissioni di esame finale di laurea magistrale abilitante in Medicina e Chirurgia sono composte da non meno di sette e non più di undici componenti, compresa la persona che svolge la funzione di presidente e sono nominate dal Presidente del Corso di Studi. Partecipa all'esame di abilitazione professionale un rappresentante dell'Ordine dei Medici che potrà verificare il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante a cui il laureando accede al termine di un percorso di studi all'interno del quale ha anche conseguito apposito giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n. 58/2018. La componente maggioritaria deve essere costituita da docenti ufficiali. È possibile operare contemporaneamente con più commissioni.

5. La valutazione conclusiva della carriera degli studenti dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante. A determinare il voto di laurea, espresso in cento-decimi, contribuiscono i seguenti parametri:



**A. Popolazione studentesca appartenente alle coorti precedenti e fino al 2010/2011.**

1) Media dei voti aritmetica, come da Delibera del Senato accademico dell'8 novembre 2011, espressa in cento-decimi, degli esami di profitto conseguiti; 2) 1 punto per la laurea conseguita nei 6 anni di corso di iscrizione al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico); 3) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea, in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 10; il punteggio è differenziato per tipologia di tesi nel seguente modo: - Tesi compilativa con revisione della letteratura (0-5) - Tesi sperimentale analitica (clinica o preclinica) /base-systematic-review/meta-analisi (0-10) – (disegno sperimentale-risultati; prevista dignità di stampa); 4) 0,1 punto per ogni lode ottenuta negli esami di profitto; 5) i punti per coinvolgimento nel programma di scambio internazionale Erasmus, precedentemente deliberati: 1 punto per stage della durata di un semestre con conseguimento di almeno 20 CFU; 2 punti per stage della durata di un anno accademico con conseguimento di almeno 40 CFU. Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1) – 5)" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino; 6) la commissione può attribuire la lode solo se la media degli esami di profitto – lettera 1) - risulta uguale o superiore a 102/110; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

**B. Popolazione studentesca appartenente alla coorte 2011/2012 e alla coorte 2012/2013.**

1) Media ponderata dei voti (espressa in cento-decimi, degli esami di profitto conseguiti; 2) 1 punto per la laurea conseguita nei 6 anni di corso di iscrizione al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico); 3) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea, in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 10; il punteggio è differenziato per tipologia di tesi nel seguente modo: - Tesi compilativa con revisione della letteratura (0-5) - Tesi sperimentale analitica-clinica/preclinica-base-systematic review-meta-analisi (0-10) – (disegno sperimentale-risultati; prevista dignità di stampa); 4) 0,1 punto per ogni lode ottenuta negli esami di profitto; 5) i punti per coinvolgimento nel programma di scambio internazionale Erasmus, precedentemente deliberati: 1 punto per stage della durata di un semestre con conseguimento di almeno 20 CFU; 2 punti per stage della durata di un anno accademico con conseguimento di almeno 40 CFU. Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1) – 5)" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino; 6) la commissione può attribuire la lode solo se la media degli esami di profitto – lettera 1) - risulta uguale o superiore a 102/110; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

**C. Popolazione studentesca appartenente alla coorte 2013/2014 e alla coorte 2014/2015.**

1) **base:** calcolata sulla media ponderata di massimo 36 valutazioni di profitto [tutte le valutazioni in trentesimi degli esami, escluse le idoneità]. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30 **fino a 110 punti**

2) **valutazione** dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella



discussione) **fino a 7 punti**. Il punteggio è differenziato per tipologia di tesi nel seguente modo: - Tesi compilativa con revisione della letteratura (0-4) - Tesi sperimentale (0-7)

**3) premialità fino a sette punti** acquisibili come segue:

- **0,3 punti** per lode
- **4 punti** per Laurea nella sessione estiva e autunnale e **2 punti** per la sessione di marzo (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico)
- **1 punto** per semestre *Erasmus* fino al massimo di **2 punti**
- **0.15 punti** per ogni mese di partecipazione al Progetto *Erasmus Traineeship*
- **1 punto** per anno per partecipazione al progress test (fino ad un massimo di 3 punti)

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1 + 2 + 3", è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Ai candidati che abbiano conseguito un **punteggio finale superiore o uguale a 113** può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

#### **D. Popolazione studentesca appartenente alla coorte 2015/2016 e successive fino alla coorte 2023/2024.**

**1) base:** calcolata sulla media aritmetica semplice di massimo 36 valutazioni di profitto [tutte le valutazioni in trentesimi degli esami, escluse le idoneità]. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30 **fino a 110 punti**

**2) valutazione** dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione) **fino a 7 punti**. Il punteggio è differenziato per tipologia di tesi nel seguente modo: - Tesi compilativa con revisione della letteratura (0-4) - Tesi sperimentale (0-7)

**3) premialità fino a sette punti** acquisibili come segue:

- **0,3 punti** per lode
- **4 punti** per Laurea nella sessione estiva e autunnale e **2 punti** per la sessione di marzo (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico)
- **1 punto** per semestre *Erasmus* fino al massimo di **2 punti**
- **0.15 punti** per ogni mese di partecipazione al Progetto *Erasmus Traineeship*
- partecipazione a progress test (svolti negli anni 2016/17, 2017/18, 2018/19) e TECO (svolto nell'anno 2020/21) fino ad un massimo di 3 punti:

- **0,5 punti per ciascun progress test e 1,5 punti per il TECO** per la coorte 2015/16
- **1 punto** per ciascun progress test per la coorte 2016/17
- **1,5 punti** per ciascun progress test per la coorte 2017/18
- **1,5 punti** per progress test e **1,5 punti** per il TECO per la coorte 2018/19

● per gli studenti delle coorti dal 2019/20 al 2023/24, i cui Regolamenti didattici dell'anno di immatricolazione prevedevano la possibilità di sostenere il progress test o il TECO — prove che tuttavia non sono state somministrate:



- **3 punti premiali** per la partecipazione a un percorso formativo ad hoc (di tipo laboratoriale/esperienziale) articolato su tre incontri (la partecipazione a ciascun incontro darà diritto all'assegnazione di 1 punto; non sarà obbligatorio partecipare a tutti gli incontri)

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1 + 2 + 3", è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Ai candidati che abbiano conseguito un **punteggio finale superiore o uguale a 113** può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

#### **E. Popolazione studentesca appartenente alla coorte 2024/2025 e successive.**

**1) base:** calcolata sulla media aritmetica semplice di massimo 36 valutazioni di profitto [tutte le valutazioni in trentesimi degli esami, escluse le idoneità]. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30 **fino a 110 punti**

**2) valutazione** dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione) **fino a 7 punti**. Il punteggio è differenziato per tipologia di tesi nel seguente modo:

- Tesi compilativa con revisione della letteratura (0-4)
- Tesi sperimentale (0-7)

**3) premialità fino a sette punti** acquisibili come segue:

- **0,3 punti** per lode
- **4 punti** per Laurea nella sessione estiva e autunnale e **2 punti** per la sessione di marzo (ovvero entro la sessione straordinaria del VI anno accademico)
- **1 punto** per semestre *Erasmus* fino al massimo di **2 punti**
- **0,15 punti** per ogni mese di partecipazione al Progetto *Erasmus Traineeship*

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1 + 2 + 3", è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Ai candidati che abbiano conseguito un **punteggio finale superiore o uguale a 113** può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione; la menzione onorevole può essere attribuita qualora il candidato abbia conseguito la votazione di 110/110 e lode, dignità di stampa e almeno 9 lodi.

La commissione può, con parere unanime, attribuire la dignità di stampa ai lavori ritenuti meritevoli indipendentemente dal punteggio di laurea conseguito.

## **ARTICOLO 9**

### **Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti**

1. Per esigenze curriculari, concorsuali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale è possibile, per chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario, presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Carriere Studentesche dell'Università degli Studi di Torino.



2. L'iscrizione ai singoli insegnamenti per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è consentita nel rispetto dei limiti previsti dalla programmazione degli accessi e delle risorse dichiarate. Tale limite massimo non può in alcun modo essere superato.
3. In caso di disponibilità di posti le esigenze curriculari, concorsuali, di riqualificazione professionale devono essere idoneamente documentate.
4. Nel rispetto dei limiti previsti dalla programmazione degli accessi e delle risorse dichiarate è possibile l'iscrizione a non più di un insegnamento per semestre.
5. Le domande devono essere presentate alla Segreteria Studenti del Polo delle Scienze Mediche e delle Biotecnologie secondo le indicazioni e le modalità del Regolamento delle Carriere Studentesche.

## ARTICOLO 10

### Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Sono previste le seguenti propedeuticità:
  - L'esame di Anatomia umana deve essere sostenuto prima degli esami di Fisiologia e Patologia Generale.
  - L'esame di Fisiologia deve essere sostenuto prima dell'esame di Metodologia Clinica.
  - Gli esami di Fisiologia, Biochimica e biologia, Istologia ed embriologia devono essere sostenuti prima delle attività didattiche del IV anno e successivi anni corso. Per attività didattiche si intendono tutte le attività anche quelle che prevedono il conseguimento di un giudizio di idoneità e non una votazione (esempio Tirocini e Attività didattiche elettive).
  - L'esame di Farmacologia I deve essere sostenuto prima di Farmacologia II.
  - Il Tirocinio abilitante – Area Medica, il Tirocinio abilitante – Area Chirurgica e il Tirocinio abilitante – Area Medicina Generale possono essere svolti solo se sono superati positivamente tutti gli esami dei primi quattro anni di corso previsti dall'ordinamento del corso di studio, ad esclusione di Attività Didattiche Elettive (ADE) e tirocini.
  - Il Tirocinio abilitante – Area Medicina Generale non può essere svolto prima del 6° anno di corso.
  - La frequenza delle attività pratiche di tirocinio prevede che gli studenti abbiano superato il **Corso formazione Sicurezza** e che siano stati sottoposti a Sorveglianza Sanitaria.
2. La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria; gli/le studenti/studentesse devono acquisire almeno il 66% delle frequenze delle lezioni di ogni insegnamento di ogni ADE e ADI e il 100% della frequenza dei tirocini.
3. Coloro che non ottemperano alla frequenza obbligatoria per almeno il **66% dei crediti di un anno** devono fare richiesta, presso la segreteria studenti del Polo delle Scienze Mediche e delle Biotecnologie, di iscrizione come ripetenti rimanendo legati alla coorte di appartenenza. In caso di variazione della suddivisione alfabetica dei canali rispetto all'anno di immatricolazione, lo studente ripetente sarà riassegnato al canale corrispondente alla nuova suddivisione, qualora diverso da quello originario. Se lo studente ha già frequentato gli insegnamenti dell'anno, raggiungendo la soglia minima del 66% delle presenze richiesta, non sarà tenuto a frequentare nuovamente le lezioni, anche in caso di cambio canale, e potrà sostenere gli esami con i docenti del canale originario. Se invece non ha raggiunto la soglia minima di frequenza, dovrà frequentare nuovamente gli insegnamenti presso il nuovo canale assegnato. Lo status di ripetente non esonera



in alcun modo dagli obblighi di frequenza, che restano vincolati alle singole attività didattiche previste dal piano di studi.

4. La presenza delle/degli studentesse/i alle lezioni degli insegnamenti/Attività Didattiche Elettive viene rilevata e attestata con modalità stabilite dal corso di studio; la frequenza ai tirocini viene rilevata e attestata tramite la compilazione e firma del libretto dei tirocini da parte dei/delle tutor.

5. L'accesso a biblioteche, aule e, in generale, a ogni altra struttura adibita ad attività didattica è aperto, in linea di principio, all'intera componente studentesca, fatte salve le limitazioni relative alle finalità per le quali tali spazi sono stati destinati e nel rispetto delle leggi vigenti.

## ARTICOLO 11

### Piano carriera

1. La popolazione studentesca, oltre ai crediti formativi obbligatori previsti dal percorso formativo, nell'arco dei 6 anni di corso dovrà conseguire almeno 10 CFU e fino ad un massimo di 13 CFU di attività a libera scelta dello studente, di cui 9 CFU potranno essere scelti tra le ADE offerte annualmente dal Corso di Studi, 1 CFU è costituito dal Corso Formazione Sicurezza. Tale disposizione riguarda gli studenti/le studentesse della coorte 2017 e successive.

2. Lo/La studente/studentessa presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli Studi e secondo le scadenze amministrative di Ateneo.

3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per coloro che abbiano effettuato un'iscrizione a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve. Coloro che maturano 360 crediti, ivi compresi quelli per la prova finale, possono conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione.

## ARTICOLO 12

### Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Per il riconoscimento di attività formative superate in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, la Commissione Convalida Carriere e Trasferimenti valuterà per ogni attività riconosciuta indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di crediti riconosciuti.

**L'iscrizione è comunque sempre subordinata alla disponibilità dei posti in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione.**

La Commissione Convalida Carriere e Trasferimenti valuterà le richieste di riconoscimento crediti sulla base della congruità degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e sulla base della congruità dei programmi e dei CFU riconoscibili. A tal fine coloro che presentano domanda devono fornire obbligatoriamente Obiettivi formativi, Programmi e CFU delle discipline sostenute e delle quali viene chiesto il riconoscimento.



Si precisa che per gli iscritti al primo anno la domanda di convalida degli esami sostenuti presso altri corsi di studio **deve essere presentata entro 15 giorni dal perfezionamento dell'immatricolazione**, secondo le modalità indicate alla voce Riconoscimento crediti sul sito del corso di studi. Nessuna domanda di convalida di esami presentata oltre la scadenza sarà presa in considerazione.

Eventuali richieste di chiarimento in merito all'esito della convalida dovranno essere inviate alla Segreteria Studenti entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione dell'esito stesso.

Gli studenti iscritti contemporaneamente a un altro Corso di Studi possono presentare, con cadenza annuale, istanza di riconoscimento degli esami sostenuti presso il secondo corso. La richiesta dovrà essere inoltrata esclusivamente nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 30 novembre di ciascun anno accademico. Le domande presentate al di fuori di tale intervallo temporale non saranno prese in considerazione, salvo comprovati e straordinari motivi, la cui valutazione è rimessa alla discrezionalità della Commissione.

Coloro che presentano domanda di ammissione ad anno successivo al primo, subordinata alla disponibilità dei posti, devono presentare la richiesta secondo le scadenze indicate annualmente nell'Avviso pubblicato nell'Albo *on line* di Ateneo e sul sito della Scuola di Medicina.

2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 5 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

3. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 2 crediti.

4. Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi in Medicina e Chirurgia in paesi comunitari ed extra-comunitari la Commissione Riconoscimento Titolo Accademico Estero esamina il *curriculum* e i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico. In caso di riconoscimento, totale o parziale, la Commissione definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per "Iscrizione ad anno successivo al primo", pubblicata sull'Albo *on line* di Ateneo. Le modalità e le scadenze di presentazione delle domande sono fissate nel Regolamento Riconoscimento Titoli accademici esteri.

5. L'ammissione ad anno successivo al primo può essere concessa, previa verifica della disponibilità dei posti, a coloro che ottengono da parte della Commissione Convalida Carriere e Trasferimenti un riconoscimento dei crediti formativi così ripartito:

- per il secondo anno di corso almeno 26 CFU;
- per il terzo anno di corso almeno 70 CFU;
- per il quarto anno di corso almeno 140 CFU;



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

- per il quinto anno di corso almeno 200 CFU;
- per il sesto anno di corso almeno 260 CFU.

I requisiti per presentare domanda di ammissione ad anni successivi al primo sono definiti ogni anno nell'Avviso emanato dalla Scuola di Medicina dell'Università di Torino.

### **ARTICOLO 13**

#### **Docenti**

1. I/Le docenti del Corso di Studi e i e le docenti di riferimento, con il *curriculum vitae* (come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base delle attuali risorse di docenza) sono indicati sul sito del Corso e aggiornati ad inizio anno accademico.
2. Ogni docente titolare di insegnamento compila in modalità telematica il registro delle lezioni che, al termine del periodo didattico di riferimento, viene chiuso e messo a disposizione della struttura didattica competente.
3. Il registro è esibito a ogni richiesta della Presidenza del Consiglio di Corso di studio e della Direzione del Dipartimento; le rappresentanze studentesche, elette in seno al dipartimento, possono prendere visione del registro a seguito di formale richiesta presentata alla Presidenza del Consiglio di Corso di Studio.
4. Ogni docente deve svolgere l'attività didattica dell'insegnamento o dei moduli affidati. Qualora, per ragioni di salute o legittimo impedimento, non possa tenere la lezione o l'esercitazione, essa può essere svolta da altro personale docente o rinviata. In quest'ultimo caso deve essere data comunicazione alla componente studentesca.

### **ARTICOLO 14**

#### **Orientamento e Tutorato**

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia fornisce servizi di Orientamento, Tutorato, *Job Placement* per il tramite degli uffici della Sezione Orientamento, Tutorato e Placement del Polo di Medicina. Le attività promosse sono le seguenti:

- attività di accoglienza;
- attività informative e di accompagnamento alla scelta rivolte agli interessati a iscriversi all'Università;
- assistenza lungo il percorso universitario per rendere efficace lo studio universitario e ridurre il tasso di abbandono;
- diffusione di informazioni a studenti/laureati per orientare le scelte professionali;
- supporto alla stesura del cv e di preparazione ai colloqui di lavoro;
- attività rivolte alle aziende: diffusione delle informazioni, analisi dei fabbisogni, incrocio tra domanda e offerta.

### **ARTICOLO 15**

#### **Assicurazione della Qualità e Commissione Monitoraggio e Riesame**

1. Il Presidente del Corso di Studio è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame; può nominare un suo Delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.



Nel CCLM è istituita la Commissione Monitoraggio e Riesame, che è composta dal Presidente del Corso di Studio in funzione di Coordinatore, dal suo eventuale Delegato referente dell'Assicurazione della Qualità, e dalla componente studentesca e docente, nominata dal Consiglio rispettivamente tra gli/le iscritti/e al Corso di studio, su proposta delle rappresentanze studentesche, e tra il personale docente che compone il Consiglio. La numerosità della Commissione non deve essere inferiore a quattro componenti. Nella composizione della Commissione deve essere favorita la condizione di pariteticità garantendo comunque una partecipazione di popolazione studentesca pari almeno al 25% e comunque non inferiore a 2.

2. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un componente si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

3. Le principali funzioni della Commissione sono le seguenti:

- confronto tra docenti e popolazione studentesca;
- autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti;
- istruttoria su tematiche relative all'efficacia e alla funzionalità dell'attività didattica (ivi compreso il controllo delle schede insegnamento), dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti alla popolazione studentesca; sugli indicatori del Corso di Studio; sull'opinione degli studenti, di cui cura un'adeguata diffusione;
- di supporto al Presidente del Corso di Studio nella predisposizione e aggiornamento delle informazioni della scheda SUA-CdS;
- di collegamento con le strutture didattiche di raccordo per i problemi di competenza della Commissione.

4. La Commissione si riunisce al termine dei periodi didattici e in corrispondenza delle scadenze previste per le varie attività (non meno di due volte l'anno).

5. Non possono far parte della Commissione Monitoraggio e Riesame i componenti della Commissione Didattica Paritetica della Scuola di Medicina.

## **ARTICOLO 16**

### **Procedure di autovalutazione**

1. Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico individuano le cause di eventuali criticità prevedendo azioni di miglioramento.

2. Il Presidente del Corso sovrintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che vengono istruiti e discussi collegialmente.

3. Il Presidente del Corso sottopone il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità.

## **ARTICOLO 17**



### **Altre Commissioni**

1. Il CCLM istituisce le seguenti ulteriori commissioni permanenti che durano in carica per 3 anni accademici:
  - a. La Commissione Riconoscimento Titolo Accademico Estero le cui proposte di riconoscimento totale o parziale devono essere approvate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche;
  - b. La Commissione Convalida Carriere Studenti e Trasferimenti con funzione deliberativa. Avverso le delibere della Commissione è comunque possibile rivolgere istanza al CCLM.

### **ARTICOLO 18**

#### **Sicurezza e sorveglianza sanitaria**

1. Gli/Le studenti/esse iscritti/e al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono sottoposti/e a sorveglianza sanitaria. Le norme e i protocolli da seguire vengono pubblicati prima dell'inizio dell'anno accademico sul sito del Corso di Studi e aggiornati secondo necessità.
2. All'atto dell'immatricolazione/iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è necessario fornire copia del certificato vaccinale e copia della certificazione relativa all'effettuazione della prova tubercolinica da eseguirsi con tecnica di *Mantoux*, presso l'ASL di residenza o, in alternativa, il referto di un test di stimolazione linfocitaria/QuantiferonTM.

### **ARTICOLO 19**

#### **Modifiche al regolamento**

1. Il regolamento didattico del Corso di Studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento, per ogni Dipartimento di riferimento, su proposta del Consiglio del Corso di Studio. Per i Corsi di Studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. I regolamenti didattici dei corsi di studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.

### **ARTICOLO 20**

#### **Norme transitorie**

1. Gli/Le studenti/esse che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia siano già iscritti/e in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCLM determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli/delle studenti/esse già iscritti/e i quali devono far riferimento a quanto previsto annualmente nei singoli bandi di ammissione agli anni successivi al primo; il CCLM stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.
2. I laureati in Medicina e Chirurgia delle Classi LM/41 non abilitante, LS/46 e degli ordinamenti ulteriormente previgenti, laddove non abbiano voluto o potuto optare per il nuovo Ordinamento LM/41 abilitante: 1. sono abilitati all'esercizio della professione di medico chirurgo laddove già in possesso del



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

giudizio di idoneità relativo al tirocinio pratico valutativo interno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58; 2. oppure, qualora non in possesso del giudizio di idoneità ex D.M. n.58/2018, si abilitano allorquando, portato a termine il percorso di tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n.445/2001, conseguono la relativa valutazione positiva prescritta dall'art. 2 del medesimo decreto.

Allegato 1 RAD

Allegato 2 Percorso formativo

<b>Università</b>	Università degli Studi di TORINO
<b>Classe</b>	LM-41 R - Medicina e chirurgia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Medicina e chirurgia <i>modifica di: Medicina e chirurgia (1376621)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Medicine and Surgery
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	2401U61^GEN^001272
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	14/10/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	13/11/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	22/12/2008 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl">http://medchirurgia.campusnet.unito.it/do/home.pl</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze mediche
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze chirurgiche Oncologia Biotecnologie molecolari e scienze per la salute Scienze della sanità pubblica e pediatriche Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Medicine and Surgery</li> </ul>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-41 R Medicina e chirurgia**

#### a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo e siano in grado di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione medica, essere in grado di:- applicare correttamente le conoscenze mediche e le abilità cliniche fornendo un'assistenza di alta qualità e sicura, incentrata sul paziente e nel rispetto dei valori professionali;

- raccogliere, interpretare e valutare criticamente informazioni e dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, prendere decisioni cliniche ed eseguire interventi diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza;
- elaborare un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze, prendendo in considerazione le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
- utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative integrate nel complesso processo di prevenzione, diagnosi e cura.- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- utilizzare comportamenti ed attitudini del "sapere essere" medico, avendo acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e osservando le regole del codice deontologico;
- contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute della comunità, della popolazione, comprendendo i bisogni di salute globale e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti. In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe dovranno aver acquisito:- conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprensione dei metodi scientifici, compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione delle evidenze scientifiche e all'analisi dei dati;
- capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, e in una visione unitaria estesa anche alla dimensione di genere e socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- conoscenze avanzate delle discipline cliniche e chirurgiche, unite a abilità ed esperienza e capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;
- capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
- capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente;
- conoscenze di metodologia della ricerca in ambito biomedico e clinico-specialistico, al fine di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico. Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in medicina e chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo. In conformità alle Direttive Europee, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è di 6 anni, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo.

#### b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

In conformità alle Direttive Europee, i corsi della classe deve garantire la acquisizione di conoscenze e competenze da parte dello studente relative a:- nozioni di base e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;

- processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;
- meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina;
- organizzazione biologica fondamentale e meccanismi biochimici, molecolari e cellulari e sub-cellulari che sono alla base dei processi fisiopatologici;
- caratterizzazione anatomico-clinica del corpo umano sia a livello macroscopico che microscopico anche nella dimensione temporale che va dallo sviluppo embrionale, alla organogenesi, alla crescita somatica e all'invecchiamento.- caratteristiche morfologiche essenziali, modalità di funzionamento e meccanismi generali di controllo dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule dell'organismo umano, nonché loro principali correlati morfo-funzionali in condizioni normali;
- cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;
- meccanismi immunitari fondamentali di difesa e di reazione al danno e patogenesi dei processi morbosi nei quali sono coinvolti;
- struttura e funzione di microrganismi e parassiti e rapporto con l'ospite nelle infezioni umane nonché funzioni del microbiota umano in condizioni fisiologiche, nella predisposizione alle malattie e suo utilizzo terapeutico;

- principi della medicina traslazionale e delle terapie mirate alla ricostruzione di tessuti e organi con materiali biologici o biocompatibili;
- organizzazione della struttura e del funzionamento normale del corpo umano ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche con la doverosa attenzione alle differenze individuali, di popolazione e di sesso/genere;
- esame fisico e strumentale del paziente e valutazione dei principali reperti funzionali;
- approccio integrato al paziente, valutando criticamente gli aspetti clinici considerati in un'ottica di genere, gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici;
- principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona, finalizzata alla comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui;
- metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e valutando i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, secondo i principi della medicina basata sull'evidenza;
- patologie dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico o clinico-specialistico, nel contesto di una visione unitaria e globale della malattia;
- utilizzo della diagnostica di laboratorio in patologia clinica, cellulare e molecolare e microbiologica al fine di proporre, in maniera corretta, diverse procedure diagnostiche, valutandone costi e benefici nella interpretazione razionale del dato laboratoristico, conoscendo anche i limiti di utilizzo delle strumentazioni diagnostiche point-of-care e di autodiagnosi;
- principi delle biotecnologie avanzate e delle metodologie discriminative, rese possibili dagli approcci -omici, per la prognosi, la diagnosi e la terapia (medicina personalizzata);
- principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- riconoscimento delle patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici riconoscimento dello stato di dipendenza, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- principali alterazioni del sistema nervoso, negli aspetti fisiopatologici, anatomopatologici e clinici, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
- assistenza sanitaria integrata al paziente nelle malattie neurodegenerative;
- patologie degli ambiti bronco-polmonare, cardio-vascolare, gastro-enterico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico, reumatologico, uro-nefrologico e dermatologico, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica, indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- problemi clinici di ordine oncologico, affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, pianificando gli interventi di assistenza sanitaria integrata al paziente ed applicando le opportune conoscenze della terapia del dolore, delle cure palliative e della medicina personalizzata;
- riconoscimento delle più frequenti malattie otorinolaringoiatriche e audiologiche, odontostomatologiche, maxillo-facciali e dell'apparato visivo indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- riconoscimento delle più frequenti malattie dell'apparato locomotore, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e problematiche dello stato di malattia nell'anziano ai fini della pianificazione di interventi medici e di assistenza sanitaria integrata nel paziente geriatrico;
- principi della nutrizione di base, della nutrizione applicata e della nutrizione clinica con l'integrazione di questa con la presa in carico psicologica e di riabilitazione funzionale;
- interventi diagnostici e terapeutici nei problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutandone l'appropriatezza alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e della medicina di precisione;
- meccanismi molecolari e cellulari di azione delle diverse classi di farmaci, relativi impieghi terapeutici e criteri di definizione degli schemi terapeutici;
- principi fondamentali della farmacodinamica, della farmacocinetica e della variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche;
- principi e metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, ed effetti collaterali e tossicità di farmaci e di sostanze d'abuso;
- basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate;
- stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e pianificazione di interventi medici essenziali nei confronti delle principali patologie pediatriche;
- riconoscimento delle manifestazioni precoci delle malattie rare e delle condizioni che necessitano del tempestivo apporto professionale dello specialista;
- sessualità e identità di genere, negli aspetti fisiopatologici, psicologici e clinici dal punto di vista sessuologico ed endocrino-ginecologico o -andrologico;
- fertilità, procreazione naturale ed assistita (anche punto di vista endocrino-andrologico e della valutazione del gamete maschile), gravidanza, morbilità prenatale e del parto patologie ginecologiche, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista patologie andrologiche, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- lesioni anatomopatologiche rilevate nell'organismo umano, nella sua specificità di sesso/genere, correlandole ai sintomi clinici ed alle alterazioni molecolari e funzionali, interpretandone la patogenesi e valutandone il significato clinico-terapeutico;
- principi e procedure di diagnostica per immagini e di radiologia interventistica, valutandone rischi e rapporto costo-beneficio, ed interpretazione dei referti diagnostici, anche da remoto;
- metodologie per l'uso di traccianti radioattivi, valutandone rischi e benefici, ed uso terapeutico delle radiazioni, principi di radioprotezione;
- situazioni cliniche di emergenza e urgenza, garantendo gli interventi di primo soccorso, anche nel rispetto dei principi operativi della medicina in contesti di guerra e calamità;
- valutazione di dati epidemiologici e loro impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità, con particolare riguardo alla profilassi vaccinale;
- impatto dell'ambiente e dei fattori ad esso collegati sulla salute dei singoli e delle comunità;
- norme deontologiche e responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le scelte professionali e principi e procedure di base della medicina forense;
- principali norme e modelli che regolano l'organizzazione sanitaria;
- principi essenziali di economia sanitaria ai fini della applicazione nelle decisioni mediche con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;
- norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità, nonché norme e pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica;
- medicina di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale;
- conoscenze e competenze su temi specifici dalla Medicina generale allo scopo di recepire, anche dai Medici di Medicina Generale, i bisogni di salute emergenti e di saper impostare strategie sanitarie integrate ed efficienti per la salute del singolo e della comunità Medicina territoriale (cure primarie), con attenzione agli aspetti valoriali e culturali della attuale società multietnica;
- metodologie preventive e terapeutiche basate sull'attività motoria, sugli stili di vita, sull'uso della medicina termale e delle altre forme di intervento legate alla medicina del benessere;
- metodologie di prevenzione e terapia delle patologie connesse alle problematiche ambientali;
- problematiche fisiopatologiche, psicologiche, funzionali e cliniche delle diverse forme di malnutrizione (per eccesso o per difetto) e principi della terapia;
- principi di bioetica nella professione sanitaria;
- storia della medicina, con attenzione alla evoluzione storica dei valori epistemologici ed etici;
- conoscenze di base sull'evoluzione della specie umana utilizzo appropriato di moderne metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria;
- applicazioni delle tecnologie biomediche e delle scienze ingegneristiche alla medicina per sistemi e soluzioni innovative, con specifici riferimenti alle tecnologie robotiche e a quelle informatiche e di analisi di immagine, in riferimento anche alla telemedicina ed alla medicina di precisione;
- principi di tecnologie e applicazione di metodi analitici specifici per l'estrazione di valore o conoscenza da grandi masse di dati e dell'elaborazione avanzata dei dati per la ricerca clinica;
- gestione dei sistemi informativi di supporto alle varie tipologie di attività assistenziale nel rispetto delle norme relative al trattamento ed alla sicurezza dei dati sensibili dei pazienti.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:- utilizzare nell'attività professionale un approccio di tipo interdisciplinare e collaborare con altri professionisti della sanità e con esperti provenienti da settori diversi, applicando regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di

gruppo e la organizzazione generale del lavoro;

- sviluppare una buona capacità di relazione con il paziente, la sua famiglia e i componenti dell'equipe sanitaria attraverso metodiche e tecniche di comunicazione efficaci ed anche in lingua inglese;

- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- organizzare la propria formazione permanente attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo, la ricerca bibliografica, la lettura critica di articoli scientifici della letteratura internazionale e l'aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico;

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I medici chirurghi generici possono svolgere libera professione o incarichi di continuità assistenziale. Per completare la formazione possono accedere (mediante prove selettive) alle Scuole di

Specializzazione di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi o ai Corsi di formazione in Medicina Generale. Il medico chirurgo può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Gli sbocchi occupazionali prevedono: a) attività presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, in Enti pubblici e aziende statali o private (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica); b) attività come libero professionista (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica per esercitare come Specialista e completamento del Corso di formazione in Medicina generale per esercitare come Medico di Medicina Generale). c) attività di ricerca nei settori della medicina clinici o preclinici. L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in accordo con la normativa e avere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, come fornite dalla Scuola secondaria superiore. Lo studente che aspira ad iscriversi a un corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovrebbe essere dotato di buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente, come indicato dalle linee di pensiero internazionali.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è costituita da un esame avente per oggetto la discussione di una dissertazione scritta inerente un argomento coerente con gli obiettivi della classe. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche. La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento, sotto la guida di un relatore, che dimostri una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Specifiche competenze relative a discipline delle aree di base e caratterizzanti potranno essere acquisite con la frequenza di attività di laboratorio sperimentale, di esercitazioni al microscopio o con strumenti digitali e di simulazione clinica in skill lab con manichini o altri strumenti di simulazione avanzata.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ginecologia e ostetricia, nonché delle altre specialità medico-chirurgiche e nell'ambito della Medicina generale e territoriale verranno acquisite attraverso attività formative professionalizzanti per non meno di 60 CFU da svolgersi, in modo coordinato con le altre attività formative del corso, presso strutture assistenziali universitarie, ospedaliere e territoriali. Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nell'ambito della Medicina Generale. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale. I corsi della classe possono inoltre prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. L'offerta rappresenta una buona razionalizzazione rispetto al passato ordinamento e ben attende allo spirito della riforma. La sintesi delle consultazioni delle organizzazioni rappresentative, chiaramente identificate, è adeguata. Gli obiettivi formativi specifici risultano ben articolati e pienamente congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe. Gli intervalli di CFU sono ben utilizzati fatta eccezione per le attività affini. Gli obiettivi dei descrittori europei sono chiari e adeguatamente esplicitati, tuttavia per quanto riguarda l'indicazione degli strumenti didattici e le modalità di verifica si fa rinvio a quanto riportato in calce agli obiettivi formativi specifici, venendo così a perdersi il nesso tra ciascun descrittore e i rispettivi strumenti. Le conoscenze in ingresso sono ben chiarite per quanto riguarda gli aspetti attitudinali. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata. Le caratteristiche della prova finale sono descritte correttamente. Gli sbocchi occupazionali risultano articolati e coerenti con gli obiettivi indicati.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 22-12-2008 alle ore 11.00, in comunicazione telematica con le parti sociali consultate: ufficio Organizzazione, Personale e Formazione della Risorse Umane - Assessorato alla SANITA - Regione Piemonte, il Direttore Generale A.O.U. San Giovanni Battista di Torino, il Presidente del Consiglio dell'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Torino. Il Presidente del Corso di Laurea, Professor Luca Cordero di Montezemolo, illustra l'offerta formativa del Nuovo Ordinamento sottolineando come, seguendo il decreto D.M. 270/2004 relativo alle nuove lauree magistrali, sia stato possibile pianificare un'offerta formativa in grado di fornire una conoscenza scientifica di base più completa, una conoscenza delle discipline mediche sempre più articolata ed approfondita, nonché una preparazione clinica professionalizzante, che permetterà di formare Medici di alto livello. Quanto proposto con il Nuovo Ordinamento rispetta, inoltre, gli obiettivi formativi, le metodologie didattiche, gli obiettivi specifici del corso ed i criteri di valutazione della qualità in base ai descrittori di Dublino. Quest'ultima rappresenta la novità più significativa rispetto al precedente Ordinamento, ex DM 509/99. Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al nuovo ordinamento didattico di prossima applicazione, ritenendolo opportuno al fine di una sempre migliore professionalità dei Medici Italiani. In particolare l'Ordine dei Medici ha espresso un parere positivo incondizionato.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La missione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che possieda una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, ed inserito nel contesto sociale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. Dal Consiglio di corso di laurea è stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento

dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa. Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dai primi anni di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Nel progetto didattico del nostro corso di laurea magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra: 1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutiva e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute, 2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, 3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico. Molti dei contenuti essenziali del nostro progetto didattico anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Caratteristiche peculiari del corso di laurea in Medicina e Chirurgia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici:

1. Programmazione multidisciplinare degli obiettivi, dei programmi e dell'insegnamento. a) Il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione di scienze di base e discipline cliniche ed un coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono sin dai primi anni formati ad un corretto approccio con l'ambiente sanitario e coinvolti nella comunicazione e nella relazione con i pazienti. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (total integration model), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate.

b) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base avviene prioritariamente considerando la rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e la propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla metodologia scientifica.

c) La scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti avviene prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. È prevista inoltre la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere.

2. Metodologie didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici.

2.1. Metodologie didattiche

a) Il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal decision making, dal decision making e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze. b) Sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutor che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

c) Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: 1) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso, con opportunità di tirocinio nei laboratori delle scienze di base e acquisizione di un approccio metodologico clinico; 2)

l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale a partire dal III anno di corso); 3) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico-clinical clerkship – dal IV al VI anno di corso) e territoriali, per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea. Importante è la possibilità di svolgimento di tirocini presso le Aziende ospedaliere del territorio regionale in varie aree, anche fuori dall'ambito metropolitano torinese; 4) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea. d) Valorizzazione, nei 6 anni di corso, della interdisciplinarietà e interprofessionalità e della economia sanitaria; approfondimento di tematiche relative alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari ed alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali.

2.2 Metodologie Valutative

a) Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali.

b) La valutazione degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate - oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto - anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l'Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti gli insegnamenti, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali. È utilizzato il Progress Test tipo Maastricht nella valutazione degli studenti per valutare l'effettiva competenza raggiunta. Inoltre il Progress test è strumento di feedback, di autovalutazione continua e di confronto della preparazione degli studenti su scala nazionale.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative sono definite nel dettaglio nel regolamento didattico del corso in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e tali attività sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio. Le attività previste in questo ambito garantiscono una formazione multi ed inter-disciplinare.

Fanno parte delle attività affini e integrative:

- i gruppi di discipline culturalmente affini BIO/10, MED/03 e MED/07 che permettono di conseguire competenze avanzate nell'ambito delle metodologie biochimiche, microbiologiche, laboratoristiche e di diagnostica genetica funzionali al conseguimento degli obiettivi formativi del corso;
- la disciplina affine al settore M-PSI/08 che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso in particolare l'acquisizione di concetti di base relativi alla relazione medico-paziente e all'umanizzazione delle cure;
- le attività formative affini al settore MED/36 che contribuiscono all'acquisizione di competenze nell'ambito della radiodiagnostica e della radioterapia in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo volti a garantire il raggiungimento delle conoscenze e abilità in ambito diagnostico-terapeutico necessarie al profilo professionale identificato dal corso di studio;
- le attività formative affini al settore MED/43 che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso in particolare all'acquisizione dei concetti di base e avanzati della medicina legale allo scopo di formare figure dotate di conoscenze e competenze negli ambiti del diritto sanitario, etico, deontologico, tanatologico e medico legale.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei con quanto proposto dall'Institute for International Medical Education (IIME), Task force for Assessment. Vengono pertanto di seguito riportati gli obiettivi di apprendimento del IIME per i Corsi di laurea in medicina e qui attribuiti alle diverse abilità metodologiche richieste al laureato in medicina. Si segnala altresì come tali obiettivi siano del tutto coerenti con quanto indicato dal Core curriculum per la Laurea magistrale in Medicina e chirurgia proposto dalla Conferenza dei Presidenti dei CdLM italiani ([www.presidentimedicina.unibo.it](http://www.presidentimedicina.unibo.it)).

I punti sotto elencati descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovrà dimostrare di aver raggiunto al conseguimento della laurea. I descrittori europei medesimi saranno attuati applicando le metodologie didattiche e valutative descritte in precedenza.

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica e traslazionale.

Pertanto debbono essere in grado di:

Basi Scientifiche della Medicina

1) Correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento.

2) Interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie.

3) Individuare il comportamento umano normale e anormale.

4) Indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale.

5) Ricordare i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.

- 6) Descrivere il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità.
- 7) Illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche.
- 8) Richiamare le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute.
- 9) Correlare i principi dell'azione dei farmaci le loro indicazioni con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche.
- 10) Attuare al livello richiesto all'inizio dell'esercizio professionale i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene mediante una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o risposte brevi scritte. Sono previste prove in itinere di autovalutazione utili allo studente per comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Ogni insegnamento prevede comunque una verifica finale tramite prova scritta e/o orale che comprende quesiti relativi agli aspetti teorici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, di comprendere e di risolvere i problemi attinenti anche a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari così da esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare le complessità dei problemi di salute della popolazione e della loro cura.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità Cliniche

- 1) Raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale.
- 2) Effettuare un esame dello stato fisico e mentale.
- 3) Eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- 4) Eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
- 5) Esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- 6) Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente.
- 7) Gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni.
- 8) Curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia.
- 9) Individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali.
- 10) Fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Salute delle Popolazioni e Sistemi Sanitari

- 1) Considerare nell'esercizio professionale i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socioeconomici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.
- 2) Tenendo presente il ruolo importante di questi determinanti della salute e della malattia, intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
- 3) Tenersi informato sullo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, considerando l'impatto sulla salute delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali, e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali.
- 4) Accettare i ruoli e le responsabilità del rimanente personale sanitario nel provvedere le cure sanitarie agli individui, alle popolazioni e alle comunità.
- 5) Riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, nonché la necessità di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
- 6) Fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie.
- 7) Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure.
- 8) Usare correttamente nelle decisioni sulla salute i dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali della demografia e dell'epidemiologia.
- 9) Accettare, quando necessario e appropriato, ruoli di responsabilità nelle decisioni sulla salute.

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto debbono essere in grado di:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

- 1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca,
- 2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
- 3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi (problem solving) e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- 5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- 6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.
- 10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- 11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché - con le modalità richieste dalle circostanze - ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.

- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Debbono essere pertanto in grado di:

Management dell'Informazione

1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.

2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.

3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.

4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.

5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

La modalità di verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene mediante relazioni scritte e orali su casi clinici assegnati agli studenti al fine di valutare la capacità di gestire correttamente e in autonomia problemi analitici e complessi (problem solving). Inoltre, nel corso dei tirocini clinici lo studente esplica sul campo la propria capacità di approcciare problemi diagnostici e scelte terapeutiche attraverso l'esercizio della propria capacità di applicare sia le conoscenze acquisite sia la comprensione dei contesti.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto debbono essere in grado di:

Pensiero Critico e Ricerca scientifica

1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca.

2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.

3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi (problem solving) e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.

4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.

5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.

6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

1) Identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.

2) Rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.

3) Essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.

4) Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.

5) Dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.

6) Rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.

7) Rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro.

8) Ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.

9) Attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale.

10) Programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.

11) Esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata tramite gli esami di profitto dei singoli insegnamenti e in particolar modo nella stesura della tesi finale. Inoltre, il coinvolgimento dello studente nel tirocinio clinico permette ai tutor la verifica costante delle capacità di espressione di un giudizio autonomo su singoli casi e in contesti differenziati che richiedono la costante espressione di valutazioni e la formulazione di scelte derivanti dalle stesse

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti.

Pertanto debbono essere in grado di:

Capacità di Comunicazione

1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.

2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.

3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.

4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.

5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.

6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.

7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta.

8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche.

9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Le abilità comunicative vengono verificate sia in sede d'esame che durante lo svolgimento dei tirocini clinici professionalizzanti: in questo ambito, il giudizio di idoneità derivante dal positivo svolgimento del tirocinio considera anche la capacità dello studente di interagire con pazienti e con figure professionali coinvolte nella cura multidisciplinare del malato

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o

autonomo.  
Debbono essere pertanto in grado di:

#### Management dell'Informazione

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

La verifica dell'acquisizione delle competenze relative alla capacità di apprendimento avviene tramite prove in itinere e gli esami di profitto. Tuttavia, vi è anche una verifica diretta in sede clinica nell'ambito dei tirocini professionalizzati, nel corso dei quali si valuta la capacità dello studente di apprendere approcci metodologici integrati modulati in funzione di contesti variabili, e dunque necessariamente dinamici

#### **Conoscenze richieste per l'accesso** **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Sono ammessi al corso di laurea in Medicina e Chirurgia gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È richiesta inoltre una preparazione relativa alla conoscenza delle discipline scientifiche quali biologia, chimica, fisica e matematica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. La preparazione si ritiene acquisita con il superamento della prova di accesso a programmazione nazionale, con soglia minima indicata dal Decreto ministeriale pubblicato annualmente. La specificazione delle modalità di verifica di tali requisiti è rimandata al Regolamento Didattico del corso di studio con indicazione degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

#### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia consiste nella elaborazione di una tesi, che dovrebbe avere un certo carattere di originalità e costituire un primo approccio al lavoro scientifico. L'elaborato può consistere in: a) una tesi compilativa con revisione della letteratura; b) una tesi sperimentale analitica-clinica/preclinica-base-systematic review-meta-analisi. L'obiettivo della prova finale consiste nel verificare la capacità del laureando di elaborare con metodologia scientifica l'argomento oggetto della tesi. Il candidato dovrà dare evidenza di essere in grado di integrare le conoscenze di base e cliniche acquisite; dovrà inoltre dimostrare di essere grado di comunicare e argomentare con chiarezza e padronanza i temi trattati nell'elaborato scritto.

#### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>MEDICI GENERICI</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il profilo professionale dei laureati magistrali avrà le funzioni e le capacità di seguito elencate: 1. valutare criticamente da un punto di vista clinico i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo; 2. affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; 3. comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; 4. collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; 5. capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; 6. capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Le competenze associate alla funzione sono: 1) Capacità di relazione (communication skills); 2) Capacità di aggiornamento (continuing education); 3) Capacità diagnostiche e terapeutiche basate sull'approccio evidence based medicine; 4) Capacità di pronto intervento nelle situazioni della medicina critica e di emergenza; 5) Capacità di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education); 6) Capacità di riconoscere i fattori di rischio a cui sono esposti i pazienti e capacità di attuare strategie di prevenzione delle patologie. 7) Capacità di analisi e raccolta dati anche a scopo di ricerca scientifica.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Il laureato magistrale in medicina e chirurgia esercita la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea. L'esercizio della professione medica e chirurgia è subordinato al superamento dell'esame di abilitazione (esame di stato) e al conseguimento di un Diploma di Scuola Specializzazione (presso le Università) e/o Corso di formazione per l'abilitazione a Medico di Medicina Generale sul territorio, banditi dalle Aziende Sanitarie Locali del territorio italiano. Dopo aver completato questo percorso formativo, il medico specializzato può essere assunto dalle Aziende Ospedaliere pubbliche e private, oppure esercitare la libera professione.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Medici generici - (2.4.1.1.0)</li></ul>

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
B_01. Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica	17	20	-
B_02. Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	16	19	-
B_03. Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	19	25	-
B_04. Funzioni biologiche	BIO/09 Fisiologia ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	8	10	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	60 - 74
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
C_01. Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	17	20	-
C_02. Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/42 Igiene generale e applicata	11	14	-
C_03. Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	6	7	-
C_04. Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	5	6	-
C_05. Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	6	8	-
C_06. Clinica delle specialità medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/35 Malattie cutanee e veneree	19	23	-
C_07. Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	7	8	-
C_08. Clinica medico- chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	3	5	-
C_09. Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	21	25	-
C_10. Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria	9	11	-
C_11. Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	8	-
C_12. Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia	5	6	-

	MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e ostetricia			
C_13. Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	10	13	-
C_14. Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	5	8	-
C_15. Emergenze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia	4	6	-
C_16. Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	9	11	-
C_17. Medicina di comunità e cure primarie	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	3	6	-
C_18. Medicina delle attività motorie e del benessere	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	4	-
C_19. Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/42 Igiene generale e applicata	20	23	-

	MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
C_20. Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PSI/05 Psicologia sociale MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	8	10	-
C_21. Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico- scientifiche di supporto alla medicina	INF/01 Informatica MED/01 Statistica medica	4	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	180 - 228
--	-----------

#### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

<b>Totale Attività Affini</b>	12 - 12
-------------------------------	---------

#### Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	16	22
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	40	55
	Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023)	8	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	15	15	

<b>Totale Altre Attività</b>	89 - 110
------------------------------	----------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>360</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	341 - 424

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).****Note relative alle altre attività**

I crediti assegnati alla lingua straniera sono già stati inseriti nelle attività caratterizzanti

**Note relative alle attività caratterizzanti**

Il numero di CFU destinati alla competenza linguistica (inglese) è pari a 4.

RAD chiuso il 15/11/2024

# Università degli Studi di Torino

## Corso di Studio **MEDICINA E CHIRURGIA (2401U61)**

<b>Tipo di Corso di Studio</b>	Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni
<b>Classe</b>	Medicina e chirurgia (LM-41 R)

### **Piano di Studio: 2401U61-25-25-25**

<b>Anno Regolamento Didattico</b>	2025/2026
<b>Anno di Coorte</b>	2025/2026
<b>Anno di Revisione</b>	2025/2026

<b>Stato Piano generato</b>	Approvato
<b>Schema Statutario</b>	Sì
<b>Totale CFU</b>	360
<b>Totale CFU Obbligatorie</b>	329

## Anno di Corso: 1° (2025/2026)

**Regola 1: I ANNO (Obbligatoria)**  
Attività Obbligatorie. 7AF.

<b>CFU obbligatori</b>	50
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
APPROCCIO AL PAZIENTE E ALL'AMBIENTE PROFESSIONALE SANITARIO (SME0712)	7		APPROCCIO AL PAZIENTE E ALL'AMBIENTE PROFESSIONALE SANITARIO		Sì	No
<b>Moduli</b>						
INGLESE MEDICO (SME0712A)	4	B	INGLESE MEDICO	L-LIN/12		
RELAZIONE MEDICO PAZIENTE (SME0712B)	2	B	RELAZIONE MEDICO PAZIENTE	M-PSI/08		
RISCHIO IN AMBIENTE PROFESSIONALE I (SME0712C)	1	B	RISCHIO IN AMBIENTE PROFESSIONALE I	MED/44		
BIOCHIMICA E BIOLOGIA (SME1332)	17		BIOCHIMICA E BIOLOGIA		Sì	No
<b>Moduli</b>						
BASI BIOLOGICHE (SME1332A)	1	A	BASI BIOLOGICHE	BIO/13		
BIOCHIMICA D'ORGANO I (SME1332D)	2	A	BIOCHIMICA D'ORGANO I	BIO/10		
BIOCHIMICA D'ORGANO II (SME1332F)	2	C	BIOCHIMICA	BIO/10		

BIOCHIMICA METABOLICA (SME1332B)	5	A	D'ORGAN O II BIOCHIMI CA METABO LICA BIOLOGI A	BIO/10		
BIOLOGIA MOLECOLARE (SME1332E)	5	A	MOLECO LARE GENETIC A	BIO/11		
GENETICA UMANA (SME1332C)	2	A	UMANA	MED/03		
BIOLOGIA (SME1330)	6	A	BIOLOGI A	BIO/13	Sì	No
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (SME1331)	6	A	CHIMICA E PROPEDE UTICA BIOCHIMI CA	BIO/10	Sì	No
CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore) (INT1247)	1	D	CORSO FORMAZI ONE SICUREZ ZA (16 ore)	NN	Sì	No
FISICA (SME0715)	6	A	FISICA	FIS/07	Sì	No
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA (SME0716)	7	A	ISTOLOGI A ED EMBRIOL OGIA	BIO/17	Sì	No

**Regola 2: ADE I ANNO (Da elenco)**

Non meno di 1 CFU e non più di 6 CFU a scelta tra i seguenti.

<b>TAF</b>	D - A scelta dello studente
<b>Ambito</b>	84050 - A scelta dello studente
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	SI

**Nota pre**

Nell'arco dei 6 anni è necessario acquisire almeno 10 crediti di Attività a libera scelta dello studente (di cui 9 cfu tra le ADE - Attività didattiche Elettive + 1 cfu costituito dal Corso Formazione Sicurezza INT1247). Ti precisiamo che il Regolamento prevede l'inserimento fino a un massimo di 13 CFU tra queste tipologie di attività. Trovi dettagli sull'offerta delle ADE per l'anno accademico corrente sul sito web del Corso di studi (Campusnet) alla voce Insegnamenti. Alcune delle attività selezionabili sono erogate in modalità e-learning (Progetto Start@Unito)

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
BIOCHIMICA DEI TUMORI (SME1279)	1	D	BIOCHIMI	BIO/10	No	No

			CA DEI TUMORI			
DIRITTO ALLA SALUTE (ON-LINE) (GIU0866)	6	D	DIRITTO ALLA SALUTE (ON-LINE)	IUS/10	No	No
DISSEZIONE DEL CADAVERE VIRTUALE (SME0983)	1	D	DISSEZIONE DEL CADAVERE VIRTUALE	BIO/16	No	No
ETICA DELLA VITA (ADE) (MED3304)	1	D	ETICA DELLA VITA (ADE)	MED/02	No	No
FLUSSIMETRIA DOPPLER:TEORIA, TECNICA DI MISURA E DIMOSTRAZIONI PRATICHE (ADE) (MED3298)	1	D	FLUSSIMETRIA DOPPLER:TEORIA, TECNICA DI MISURA E DIMOSTRAZIONI PRATICHE (ADE)	FIS/07	No	No
IMPATTO DELLA GENOMICA SULLA RICERCA BIOMEDICA E SULLA PRATICA CLINICA I ANNO (ADE) (MED3467)	1	D	IMPATTO DELLA GENOMICA SULLA RICERCA BIOMEDICA E SULLA PRATICA CLINICA I ANNO (ADE)	BIO/17	No	No
INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE PER LE SCIENZE DELLA NATURA (ON-LINE) (INF0192)	3	D	INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE PER LE SCIENZE DELLA NATURA (ON-LINE)	INF/01	No	No
INTRODUZIONE ALLA TEORIA DEI SISTEMI COMPLESSI PER LA MEDICINA (SME1277)	1	D	INTRODUZIONE ALLA TEORIA DEI SISTEMI COMPLESSI PER LA	BIO/11	No	No

			MEDICINA			
LA RICERCA EPIDEMIOLOGICA NELLE MALATTIE CRONICHE (ADE) (MED3300)	1	D	LA RICERCA EPIDEMIOLOGICA NELLE MALATTIE CRONICHE (ADE)	MED/01	No	No
LA SEGNALEZIONE RECETTORIALE NEI PROCESSI PATO-FISIOLOGICI (ADE) (MED3303)	1	D	LA SEGNALEZIONE RECETTORIALE NEI PROCESSI PATO-FISIOLOGICI (ADE)	BIO/13	No	No
MECCANISMI MOLECOLARI DI PATOLOGIE TUMORALI E CARDIOVASCOLARI (SME1278)	1	D	MECCANISMI MOLECOLARI DI PATOLOGIE TUMORALI E CARDIOVASCOLARI	BIO/13	No	No
SCAMBI INTERNAZIONALI SISM (SME0026)	2	D	SCAMBI INTERNAZIONALI SISM	NN	No	No

## Anno di Corso: 2° (2026/2027)

### Propedeuticità:

Attività formative:

BIOLOGIA (SME1330)

oppure

FISICA (SME0715)

oppure

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (SME1331)

### Regola 3: II ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 6AF.

**CFU obbligatori** 54

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Cont rollo Ann o
ANATOMIA UMANA (SME1333) <b>Moduli</b>	15		ANATOMIA UMANA		Sì	No
ANATOMIA UMANA I (SME1333A)	9	A	ANATOMIA UMANA I	BIO/16		
ANATOMIA UMANA II (SME1333B)	6	A	ANATOMIA UMANA II	BIO/16		
FISIOLOGIA (SME0721) <b>Propedeuticità:</b> Attività formative: FISICA (SME0715) ANATOMIA UMANA (SME1333) <b>Moduli</b>	18		FISIOLOGIA		Sì	No
FISIOLOGIA (SME0721A)	9	A	FISIOLOGIA	BIO/09		
FISIOLOGIA I (SME0721B)	9	B	FISIOLOGIA I	BIO/09		
IMMUNOLOGIA (SME0719)	5	B	IMMUNOLOGIA	MED/04	Sì	No
METODOLOGIA DELLA RICERCA (SME0720) <b>Moduli</b>	8		METODOLOGIA DELLA RICERCA		Sì	No
EPIDEMIOLOGIA CLINICA (SME0720B)	2	B	EPIDEMIOLOGIA CLINICA	MED/01		
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (SME0720C)	2	B	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	MED/42		
RISCHIO IN AMBIENTE PROFESSIONALE SANITARIO II (SME0720D)	1	B	RISCHIO IN AMBIENTE E PROFESSIONALE SANITARIO II	MED/42		
STATISTICA (SME0720A)	3	A	STATISTICA	MED/01		
MICROBIOLOGIA (SME0717) <b>Moduli</b>	7		MICROBIOLOGIA		Sì	No
MICROBIOLOGIA (SME0717B)	4	B	MICROBIOLOGIA	MED/07		
MICROBIOLOGIA DI LABORATORIO (SME0717A)	3	B	MICROBIOLOGIA DI LABORATORIO	MED/07		

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE SISTEMI SANITARI (SME0925)	1	F	TIROCINI O PROFESSI ONALIZZ ANTE SISTEMI SANITARI	NN	Sì	No
--	---	---	---	----	----	----

**Regola 4: ADE II ANNO (Da elenco)**

Non meno di 1 CFU e non più di 2 CFU a scelta tra i seguenti.

<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	SI

**Nota pre**

Nell'a.a. corrente scegli tra le attività presenti in elenco. Il prossimo a.a. potranno essere modificate. Nell'arco dei 6 anni è necessario acquisire almeno 10 crediti di Attività a libera scelta dello studente (di cui 9 cfu tra le ADE - Attività didattiche Elettive + 1 cfu costituito dal Corso Formazione Sicurezza INT1247). Ti precisiamo che il Regolamento prevede l'inserimento fino a un massimo di 13 CFU tra queste tipologie di attività.

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
BIOMEDICINA COMPUTAZIONALE (SME0887)	1	D	BIOMEDI CINA COMPUT AZIONAL E	BIO/10	No	No
DISSEZIONE DEL CADAVERE VIRTUALE NEUROANATOMIA (SME0984)	1	D	DISSEZIO NE DEL CADAVER E VIRTUAL E NEUROA NATOMIA	BIO/16	No	No
IMMUNOTERAPIA DEI TUMORI (ADE) (SME1019)	2	D	IMMUNO TERAPIA DEI TUMORI (ADE)	MED/04	No	No
LABORATORIO E TECNICHE DI MISURA DELLA RADIOATTIVITA' (ADE) (MED3299)	1	D	LABORAT ORIO E TECNICH E DI MISURA DELLA RADIOAT TIVITA' (ADE)	FIS/07	No	No
MALATTIE RARE: UNA SFIDA PER IL MEDICO DI DOMANI (SME0745)	1	D	MALATTI E RARE: UNA SFIDA PER IL	MED/05	No	No

			MEDICO DI DOMANI			
ORGANIZZAZIONE SANITARIA NEI PAESI A BASSO REDDITO (ADE) (MED3309)	1	D	ORGANIZZAZIONE SANITARIA NEI PAESI A BASSO REDDITO (ADE)	MED/18	No	No
PID, SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE SISTEMICHE E FEBBRI PERIODICHE (SME0743)	2	D	PID, SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE SISTEMICHE E FEBBRI PERIODICHE	MED/05	No	No

### Anno di Corso: 3° (2027/2028)

**Regola 5:** III ANNO (Obbligatoria)  
Attività Obbligatorie. 11AF.

**CFU obbligatori** 57

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO (MED2716)	8		CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ORGANI DI SENSO		Sì	No
<b>Moduli</b>						
AUDIOLOGIA (MED2716A)	1	B	AUDIOLOGIA	MED/32		
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE (MED2716B)	1	B	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	MED/29		
MALATTIE APPARATO VISIVO (MED2716C)	2	B	MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30		
MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (MED2716D)	1	B	MALATTIE ODONTO	MED/28		

OTORINOLARINGOIATRIA (MED2716E)	3	B	STOMATOLOGICHE OTORINO LARINGO IATRIA	MED/31		
CLINICA E PATOLOGIA DEL TORACE (SME0725)	8		CLINICA E PATOLOGIA DEL TORACE		Sì	No
<b>Moduli</b>						
CHIRURGIA CARDIACA (SME0725A)	1	B	CHIRURGIA CARDIACA	MED/23		
CHIRURGIA TORACICA (SME0725B)	1	B	CHIRURGIA TORACICA	MED/21		
CHIRURGIA VASCOLARE (SME0725C)	1	B	CHIRURGIA VASCOLARE	MED/22		
MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE I (SME0725D)	2	B	MALATTIE E APPARATO CARDIOVASCOLARE I	MED/11		
MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE II (SME0725E)	1	B	MALATTIE E APPARATO CARDIOVASCOLARE II	MED/11		
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO I (SME0725F)	1	B	MALATTIE E APPARATO RESPIRATORIO I	MED/10		
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO II (SME0725G)	1	B	MALATTIE E APPARATO RESPIRATORIO II	MED/10		
FARMACOLOGIA I (SME0722)	5	B	FARMACOLOGIA I	BIO/14	Sì	No
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (MED0200)	4		MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE		Sì	No
<b>Moduli</b>						
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (MED0200B)	3	B	MALATTIE	MED/33		

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (MED0200A)	1	B	E APPARAT O LOCOMO TORE MEDICIN A FISICA E RIABILIT ATIVA	MED/34		
MEDICINA DI LABORATORIO (MED0175)	4		MEDICIN A DI LABORAT ORIO		Sì	No
<b>Moduli</b>						
BIOCHIMICA CLINICA (MED0175A)	2	B	BIOCHIMI CA CLINICA	BIO/12		
PATOLOGIA CLINICA (MED0175B)	2	B	PATOLOG IA CLINICA	MED/05		
METODOLOGIA CLINICA (SME0724)	9		METODO LOGIA CLINICA		Sì	No
<b>Propedeuticità:</b> Attività formative: FISIOLOGIA (SME0721)						
<b>Moduli</b>						
SEMEIOTICA CLINICO CHIRURGICA (SME0724A)	3	B	SEMEIOTI CA CLINICO CHIRURG ICA	MED/18		
SEMEIOTICA CLINICO MEDICA (SME0724B)	6	B	SEMEIOTI CA CLINICO MEDICA	MED/09		
PATOLOGIA GENERALE (SME0723)	10	B	PATOLOG IA GENERAL E	MED/04	Sì	No
<b>Propedeuticità:</b> Attività formative: FISICA (SME0715) ANATOMIA UMANA (SME1333)						
TIROCINIO BASI CLINICHE (SME1088)	3	F	TIROCINI O BASI CLINICHE	NN	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA 3° ANNO (SME0931)	2	F	TIROCINI O PROFESSI ONALIZZ ANTE A LIBERA SCELTA 3° ANNO	NN	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE PATOLOGIA GENERALE (SME0927)	1	F	TIROCINI O PROFESSI ONALIZZ ANTE PATOLOG IA	NN	Sì	No

			GENERAL E			
TIROCINIO SEMIOTICA CLINICA (SME1089)	3	F	TIROCINI O SEMIOTIC A CLINICA	NN	Sì	No

**Regola 6: ADE III ANNO (Da elenco)**

Non meno di 1 CFU e non più di 2 CFU a scelta tra i seguenti.

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** SI

**Nota pre**

Nell'a.a. corrente scegli tra le attività presenti in elenco. Il prossimo a.a. potranno essere modificate. Nell'arco dei 6 anni è necessario acquisire almeno 10 crediti di Attività a libera scelta dello studente (di cui 9 cfu tra le ADE - Attività didattiche Elettive + 1 cfu costituito dal Corso Formazione Sicurezza INT1247). Ti precisiamo che il Regolamento prevede l'inserimento fino a un massimo di 13 CFU tra queste tipologie di attività.

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
AMBIENTE E SALUTE: DALL'ESPOSOMA UMANO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (SME1072)	1	D	AMBIENT E E SALUTE: DALL'ESP OSOMA UMANO AL CAMBIA MENTO CLIMATIC O	MED/01	No	No
AUTISMO: CONDIZIONE PARADIGMATICA PER I DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO E DELLA COMUNICAZIONE (ADE) (SME1087)	1	D	AUTISMO : CONDIZI ONE PARADIG MATICA PER I DISORDI NI DEL NEUROSV ILUPPO E DELLA COMUNIC AZIONE (ADE)	MED/32	No	No
CHIRURGIA TORACICA MINI-INVASIVA: INDICAZIONI, VANTAGGI E RISULTATI (ADE) (SME1013)	1	D	CHIRURG IA TORACIC A MINI- INVASIVA :	MED/21	No	No

			INDICAZIONI, VANTAGGI E RISULTATI (ADE)			
EMERGENZE TRAUMATICHE (SME0575)	1	D	EMERGENZE TRAUMATICHE	MED/18	No	No
FISIOPATOLOGIA E TERAPIA DELLE CEFALEE E DELLE ALGIE CRANIO-FACIALI (ADE) (MED3316)	1	D	FISIOPATOLOGIA E TERAPIA DELLE CEFALEE E DELLE ALGIE CRANIO-FACIALI (ADE)	MED/26	No	No
GESTIONE DEI TRAUMI DEL TORACE (SME1021)	2	D	GESTIONE DEI TRAUMI DEL TORACE	MED/21	No	No
INTRODUZIONE ALL'ANALISI STATISTICA DI DATI BIOMEDICI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI UN SOFTWARE (SME1301)	1	D	INTRODUZIONE ALL'ANALISI STATISTICA DI DATI BIOMEDICI ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI UN SOFTWARE	MED/01	No	No
L'ENDOSCOPIA NASO-SINUSALE:DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA (ADE) (MED3318)	1	D	L'ENDOSCOPIA NASO-SINUSALE:DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA (ADE)	MED/31	No	No
LA RELAZIONE MEDICO-PAZIENTE NELLA RAPPRESENTAZIONE CINEMATOGRAFICA (ADE) (SME1012)	1	D	LA RELAZIONE MEDICO-PAZIENTE NELLA RAPPRESENTAZIONE CINEMAT	M-PSI/08	No	No

			OGRAFICA (ADE)			
LA VIOLENZA DI GENERE: DAL RICONOSCIMENTO ALLA RISPOSTA OPERATIVA (ADE) (SME1086)	2	D	LA VIOLENZA DI GENERE: DAL RICONOSCIMENTO ALLA RISPOSTA OPERATIVA (ADE)	MED/42	No	No
NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE CHIRURGICHE NEL MESOTELIOMA PLEURICO (ADE) (SME1014)	1	D	NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE CHIRURGICHE NEL MESOTELIOMA PLEURICO (ADE)	MED/21	No	No
OVERVIEW PRATICO SULLE MALATTIE REUMATOLOGICHE (SME0748)	1	D	OVERVIEW PRATICO SULLE MALATTIE REUMATOLOGICHE	MED/05	No	No
QUALITÀ AMBIENTALE, BENESSERE E SOSTENIBILITÀ IN UN'OTTICA DI SANITÀ PUBBLICA (SME1073)	1	D	QUALITÀ AMBIENTALE, BENESSERE E SOSTENIBILITÀ IN UN'OTTICA DI SANITÀ PUBBLICA	MED/42	No	No
TROMBOFILIE CONGENITE ED ACQUISITE: DIAGNOSI E TRATTAMENTO (SME0749)	1	D	TROMBOFILIE CONGENITE ED ACQUISITE: DIAGNOSI E TRATTAMENTO	MED/05	No	No

**Anno di Corso: 4° (2028/2029)**

## Propedeuticità:

Attività formative:

BIOCHIMICA E BIOLOGIA (SME1332)

oppure

FISIOLOGIA (SME0721)

oppure

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA (SME0716)

**Regola 7:** IV ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 11AF.

**CFU obbligatori** 61

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ANATOMIA PATOLOGICA (SME0733)	11		ANATOMIA PATOLOGICA		Sì	No
<b>Moduli</b>						
ANATOMIA PATOLOGICA I (SME0733A)	5	B	ANATOMIA PATOLOGICA I	MED/08		
ANATOMIA PATOLOGICA II (SME0733B)	6	B	ANATOMIA PATOLOGICA II	MED/08		
CLINICA E PATOLOGIA DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO ED IMMUNITARIO (SME0729)	4		CLINICA E PATOLOGIA DEL SISTEMA EMOLINFOPOIETICO ED IMMUNITARIO		Sì	No
<b>Moduli</b>						
MALATTIE DEL SANGUE - EMATOLOGIA (SME0729A)	2	B	MALATTIE DEL SANGUE - EMATOLOGIA	MED/15		
MEDICINA INTERNA - IMMUNOLOGIA (SME0729B)	2	B	MEDICINA INTERNA - IMMUNOLOGIA	MED/09		
CLINICA E PATOLOGIA DELL'ADDOME E ENDOCRINOLOGIA (SME0732)	10		CLINICA E		Sì	No

			PATOLOGIA DELL'ADOME E ENDOCRINOLOGIA			
<b>Moduli</b>						
ENDOCRINOLOGIA I (SME0732E)	2	B	ENDOCRINOLOGIA I	MED/13		
ENDOCRINOLOGIA II (SME0732F)	1	B	ENDOCRINOLOGIA II	MED/13		
GASTROENTEROLOGIA I (SME0732G)	2	B	GASTROENTEROLOGIA I	MED/12		
GASTROENTEROLOGIA II (SME0732H)	1	B	GASTROENTEROLOGIA II	MED/12		
NEFROLOGIA I (SME0732A)	1	B	NEFROLOGIA I	MED/14		
NEFROLOGIA II (SME0732B)	1	B	NEFROLOGIA II	MED/14		
UROLOGIA I (SME0732C)	1	B	UROLOGIA I	MED/24		
UROLOGIA II (SME0732D)	1	B	UROLOGIA II	MED/24		
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI e MEDICINA NUCLEARE (SME0730)	6		DIAGNOSTICA PER IMMAGINI e MEDICINA NUCLEARE		Sì	No
<b>Moduli</b>						
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (SME0730A)	5	B	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MED/36		
MEDICINA NUCLEARE (SME0730B)	1	C	MEDICINA NUCLEARE	MED/36		
FARMACOLOGIA II (SME0728)	4	B	FARMACOLOGIA II	BIO/14	Sì	No
<b>Propedeuticità:</b> Attività formative: FARMACOLOGIA I (SME0722)						
MALATTIE INFETTIVE, MALATTIE CUTANEE E VENEREE, DERMATOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (SME0731)	7		MALATTIE INFETTIVE, MALATTIE CUTANEE E VENEREE, DERMAT		Sì	No

<b>Moduli</b>			OLOGIA E MICROBI OLOGIA CLINICA			
MALATTIE CUTANEE E VENEREE E DERMATOLOGIA (SME0731C)	3	B	MALATTI E CUTANEE E VENEREE E DERMAT OLOGIA	MED/35		
MALATTIE INFETTIVE (SME0731A)	3	B	MALATTI E INFETTIV E MICROBI OLOGIA CLINICA	MED/17		
MICROBIOLOGIA CLINICA (SME0731B)	1	C		MED/07		
PATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO (MED0188)	6		PATOLOG IA DEL SISTEMA NERVOSO		Sì	No
<b>Moduli</b>						
NEUROCHIRURGIA (MED0188B)	1	B	NEUROC HIRURGI A	MED/27		
NEUROLOGIA (MED0188A)	4	B	NEUROL OGIA	MED/26		
NEURORADIOLOGIA (MED0188C)	1	B	NEUROR ADIOLOG IA	MED/37		
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI CHIRURGIA (SME0933)	4	F	TIROCINI O PROFESSI ONALIZZ ANTE DI CHIRURG IA	NN	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI MEDICINA INTERNA (SME0934)	6	F	TIROCINI O PROFESSI ONALIZZ ANTE DI MEDICIN A INTERNA	NN	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI NEUROLOGIA (SME0932)	1	F	TIROCINI O PROFESSI ONALIZZ ANTE DI NEUROL OGIA	NN	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI TRAUMATOLOGIA (SME0935)	2	F	TIROCINI O PROFESSI ONALIZZ	NN	Sì	No

**Regola 8:** ADE IV ANNO (Da elenco)

Non meno di 1 CFU e non più di 3 CFU a scelta tra i seguenti.

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** SI

**Nota pre**

Nell'a.a. corrente scegli tra le attività presenti in elenco. Il prossimo a.a. potranno essere modificate. Nell'arco dei 6 anni è necessario acquisire almeno 10 crediti di Attività a libera scelta dello studente (di cui 9 cfu tra le ADE - Attività didattiche Elettive + 1 cfu costituito dal Corso Formazione Sicurezza INT1247). Ti precisiamo che il Regolamento prevede l'inserimento fino a un massimo di 13 CFU tra queste tipologie di attività.

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ARTERIOPATIE PERIFERICHE E PIEDE DIABETICO (ADE) (MED3469)	1	D	ARTERIO PATIE PERIFERICHE E PIEDE DIABETICO (ADE)	MED/22	No	No
BASI BIOLOGICHE ED APPLICAZIONI CLINICHE DEL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PER LA CURA DELLE PATOLOGIE ONCO-EMATOLOGICHE (ADE) (MED3323)	1	D	BASI BIOLOGICHE ED APPLICAZIONI CLINICHE DEL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PER LA CURA DELLE PATOLOGIE ONCO-EMATOLOGICHE (ADE)	MED/15	No	No
CHIRURGIA ROBOTICA E TERAPIE FOCALI PER IL CARCINOMA PROSTATICO (SME0991)	1	D	CHIRURGIA ROBOTICA E TERAPIE FOCALI PER IL	MED/24	No	No

			CARCINO MA PROSTATI CO			
CHIRURGIA UROLOGICA MINI-INVASIVA E NUOVE TECNOLOGIE: ENDOSCOPIA, PERCUTANEA, LAPAROSCOPIA, ROBOTICA (ADE) (MED3332)	1	D	CHIRURG IA UROLOGI CA MINI- INVASIVA E NUOVE TECNOLO GIE: ENDOSCO PIA, PERCUTA NEA, LAPAROS COPIA, ROBOTIC A (ADE)	MED/24	No	No
CURE PALLIATIVE IN NEUROLOGIA (SME0875)	1	D	CURE PALLIATI VE IN NEUROL OGIA	MED/26	No	No
ELETTROCARDIOGRAFIA CLINICA (ADE) (MED3328)	1	D	ELETTRO CARDIOG RAFIA CLINICA (ADE)	MED/11	No	No
FARMACI BIOTECNOLOGICI E PATOLOGIA IMMUNO-MEDIATA (SME0750)	2	D	FARMACI BIOTECN OLOGICI E PATOLOG IA IMMUNO- MEDIATA	MED/05	No	No
FARMACI LONG-ACTING NELL'AMBITO DELLA TERAPIA INFETTIVA (SME0986)	1	D	FARMACI LONG- ACTING NELL'AM BITO DELLA TERAPIA INFETTIV A	BIO/14	No	No
FOCUS SUI LINFOMI: COSA SONO E COME SI CURANO (SME1280)	1	D	FOCUS SUI LINFOMI: COSA SONO E COME SI CURANO	MED/15	No	No
FORMARSI ALL'INTERPROFESSIONALITÀ NELLE CURE: UNA OPPORTUNITÀ DI CONFRONTO E DI SCAMBIO TRA STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE (SME0893)	1	D	FORMAR SI ALL'INTE RPROFES SIONALIT À NELLE	M-PSI/08	No	No

			CURE: UNA OPPORTU NITÀ DI CONFRO NTO E DI SCAMBIO TRA STUDENT I DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICIN A E DELLE PROFESSI ONI SANITARI E			
GENETICA E MEDICINA DEI TRAPIANTI (ADE) (SME1020)	2	D	GENETIC A E MEDICIN A DEI TRAPIAN TI (ADE)	MED/03	No	No
IMPARARE A USARE I FARMACI ANTINFETTIVI: DALLA FARMACOLOGIA E MICROBIOLOGIA ALLA CLINICA (SME1052)	2	D	IMPARAR E A USARE I FARMACI ANTINFE TTIVI: DALLA FARMAC OLOGIA E MICROBI OLOGIA ALLA CLINICA	MED/17	No	No
INSUFFICIENZA MULTIORGANO: DALLA FISIOPATOLOGIA AL SUPPORTO AVANZATO (SME1042)	1	D	INSUFFIC IENZA MULTIOR GANO: DALLA FISIOPAT OLOGIA AL SUPPORT O AVANZAT O	MED/41	No	No
L'ANDROLOGIA: MEDICINA E CHIRURGIA PER LA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA DEL MASCHIO (SME0989)	1	D	L'ANDRO LOGIA: MEDICIN A E CHIRURG IA PER LA SALUTE SESSUAL E E	MED/24	No	No

			RIPRODUTTIVA DEL MASCHIO			
NEUROANATOMIA IN VIVO: RISONANZA MAGNETICA (SME1281)	1	D	NEUROANATOMIA IN VIVO: RISONANZA MAGNETICA	MED/37	No	No
NUTRIZIONE DELL'ADULTO (SME0949)	1	D	NUTRIZIONE DELL'ADULTO	MED/09	No	No
SCOMPENSO CARDIACO REFRATTARIO:ASSISTENZE CIRCOLATORIE MECCANICHE, TRAPIANTO CARDIACO (ADE) (MED3325)	1	D	SCOMPENSO CARDIACO REFRATTARIO:ASSISTENZE CIRCOLATORIE MECCANICHE, TRAPIANTO CARDIACO (ADE)	MED/23	No	No
SEMEIOTICA NEUROLOGICA (ADE) (MED3331)	1	D	SEMEIOTICA NEUROLOGICA (ADE)	MED/26	No	No
STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE DELLE TERAPIE FARMACOLOGICHE (SME0885)	1	D	STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE DELLE TERAPIE FARMACOLOGICHE	BIO/14	No	No
STUDIO PREPARATORIO E PLANNING 3D: CHIRURGIA AORTICA E CAROTIDEA (SME0576)	1	D	STUDIO PREPARATORIO E PLANNING 3D: CHIRURGIA AORTICA E CAROTIDEA	MED/22	No	No
TEAM:VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL TRAUMA (ADE) (MED3327)	1	D	TEAM:VALUTAZIONE E TRATTAM	MED/18	No	No

			ENTO DEL TRAUMA (ADE)			
VASCULITI SISTEMICHE PRIMITIVE E SECONDARIE: PATOGENESI, CLINICA, DIAGNOSTICA E PRINCIPI DI TRATTAMENTO (SME0578)	1	D	VASCULITI SISTEMICHE PRIMITIVE E SECONDARIE: PATOGENESI, CLINICA, DIAGNOSTICA E PRINCIPI DI TRATTAMENTO	MED/14	No	No

### Anno di Corso: 5° (2029/2030)

**Regola 9:** V ANNO (Obbligatoria)  
Attività Obbligatorie. 11AF.

<b>CFU obbligatori</b>	59
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIA PLASTICA (SME0736)	9		CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIA PLASTICA		Sì	No
<b>Moduli</b>						
CHIRURGIA GENERALE (SME0736A)	8	B	CHIRURGIA GENERALE	MED/18		
CHIRURGIA PLASTICA (SME0736B)	1	B	CHIRURGIA PLASTICA	MED/19		
EVIDENCE-BASED MEDICINE E BIOETICA (SME0738)	8		EVIDENCE-BASED MEDICINE E BIOETICA		Sì	No

<b>Moduli</b>						
BIOETICA I (SME0738F)	1	B	BIOETICA I	MED/02		
BIOETICA II (SME0738G)	1	B	BIOETICA II	MED/01		
BIOETICA III (SME0738H)	1	C	BIOETICA III	MED/43		
EBM - ENDOCRINOLOGIA (SME0738B)	1	B	EBM - ENDOCRINOLOGIA	MED/13		
EBM - GINECOLOGIA (SME0738D)	1	B	EBM - GINECOLOGIA	MED/40		
EBM - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (SME0738A)	1	B	EBM - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11		
EBM - PEDIATRIA (SME0738C)	1	B	EBM - PEDIATRIA	MED/38		
EBM - STATISTICA (SME0738E)	1	B	EBM - STATISTICA	MED/01		
MEDICINA INTERNA I (SME0737)	8		MEDICINA INTERNA I		Sì	No
<b>Moduli</b>						
GENETICA MEDICA (SME0737A)	3	C	GENETICA MEDICA	MED/03		
GERIATRIA (SME0737C)	2	B	GERIATRIA	MED/09		
MEDICINA INTERNA (SME0737B)	3	B	MEDICINA INTERNA	MED/09		
ONCOLOGIA CLINICA (SME0734)	7		ONCOLOGIA CLINICA		Sì	No
<b>Moduli</b>						
ONCOLOGIA (SME0734A)	3	B	ONCOLOGIA	MED/06		
PSICOLOGIA CLINICA (SME0734C)	1	C	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08		
RADIOTERAPIA (SME0734B)	3	C	RADIOTERAPIA	MED/36		
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (MED0209)	5	B	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	MED/40	Sì	No
PEDIATRIA (MED0203)	6		PEDIATRIA		Sì	No
<b>Moduli</b>						

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (MED0203A)	1	B	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39		
PEDIATRIA (MED0203B)	5	B	PEDIATRIA	MED/38		
PSICHIATRIA (SME0735)	5	B	PSICHIATRIA	MED/25	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA 5° ANNO (SME0940)	6	F	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA 5° ANNO	NN	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI GINECOLOGIA (SME0937)	2	F	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI GINECOLOGIA	NN	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI PEDIATRIA (SME0938)	2	F	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI PEDIATRIA	NN	Sì	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI PSICHIATRIA (SME0939)	1	F	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI PSICHIATRIA	NN	Sì	No

**Regola 10:** ADE V ANNO (Da elenco)

Non meno di 1 CFU e non più di 3 CFU a scelta tra i seguenti.

**Sovrannumeraria**

NO

**Abilita scelta da libretto**

SI

**Nota pre**

Nell'a.a. corrente scegli tra le attività presenti in elenco. Il prossimo a.a. potranno essere modificate. Nell'arco dei 6 anni è necessario acquisire almeno 10 crediti di Attività a libera scelta dello studente (di cui 9 cfu tra le ADE - Attività didattiche Elettive + 1 cfu costituito dal Corso Formazione Sicurezza INT1247). Ti precisiamo che il Regolamento prevede l'inserimento fino a un massimo di 13 CFU tra queste tipologie di attività.

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno

ACQUISIZIONI NELLA CLINICA E NELLA PSICOPATOLOGIA: DALLE PSICOSI SCHIZOFRENICHE AI DISTURBI GRAVI DI PERSONALITÀ (SME0755)	1	D	ACQUISIZIONI NELLA CLINICA E NELLA PSICOPATOLOGIA: DALLE PSICOSI SCHIZOFRENICHE AI DISTURBI GRAVI DI PERSONALITÀ	MED/25	No	No
ALCOLOGIA (SME1066)	1	D	ALCOLOGIA	MED/42	No	No
ALGORITMO DIAGNOSTICO E DIAGNOSI DIFFERENZIALE DELLE MALATTIE EMATOLOGICHE (SME1057)	1	D	ALGORITMO DIAGNOSTICO E DIAGNOSI DIFFERENZIALE DELLE MALATTIE EMATOLOGICHE	MED/15	No	No
APPLICAZIONI DI NEXT GENERATION SEQUENCING PER LA DIAGNOSI DI MALATTIE GENETICHE SUSCETTIBILI DI TRAPIANTO (SME0950)	1	D	APPLICAZIONI DI NEXT GENERATION SEQUENCING PER LA DIAGNOSI DI MALATTIE GENETICHE SUSCETTIBILI DI TRAPIANTO	MED/03	No	No
APPROCCI DI IMMUNOTERAPIA E TERAPIE CELLULARI IN ONCOEMATOLOGIA (SME0892)	1	D	APPROCCI DI IMMUNOTERAPIA E TERAPIE CELLULARI IN ONCOEMATOLOGIA	MED/15	No	No

APPROCCI INNOVATIVI AL TRATTAMENTO DEL LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO E LE CONDIZIONI CORRELATE (SME0751)	2	D	APPROCC I INNOVATI VI AL TRATTAM ENTO DEL LUPUS ERITEMA TOSO SISTEMIC O E LE CONDIZI ONI CORRELA TE	MED/05	No	No
ARTROSI ANCA E GINOCCHIO (SME0577)	1	D	ARTROSI ANCA E GINOCCH IO	MED/33	No	No
ASPETTI FARMACOLOGICI DEL DOPING NELLO SPORT (ADE) (SME1209)	1	D	ASPETTI FARMAC OLOGICI DEL DOPING NELLO SPORT (ADE)	BIO/14	No	No
ATTUALITA' IN TEMA DI TERAPIA TOPICA E SISTEMICA IN DERMATOLOGIA (SME0754)	1	D	ATTUALI TA' IN TEMA DI TERAPIA TOPICA E SISTEMIC A IN DERMAT OLOGIA	MED/35	No	No
BIOMARCATORI E NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE NELLA MALATTIA DI ALZHEIMER E NELLE DEMENZE CORRELATE (SME1290)	1	D	BIOMARC ATORI E NUOVE STRATEGI E TERAPEU TICHE NELLA MALATTI A DI ALZHEIM ER E NELLE DEMENZ E CORRELA TE	MED/26	No	No
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE COMPUTER ASSISTITA: DAL PLANNING PREOPERATORIO VIRTUALE ALLA STAMPA 3D (ADE) (SME1015)	2	D	CHIRURG IA MAXILLO FACCIAL E COMPUT	MED/29	No	No

			ER ASSISTITA: DAL PLANNING PREOPERATORIO VIRTUALE ALLA STAMPA 3D (ADE)			
COME SCRIVERE UN CLINICAL TRIAL: BASI STATISTICHE E PROSPETTIVE OPEN SCIENCE (SME1284)	1	D	COME SCRIVERE UN CLINICAL TRIAL: BASI STATISTICHE E PROSPETTIVE OPEN SCIENCE	FIS/07	No	No
CONCETTI BASI DI ONCO-NEFROLOGIA (SME1051)	2	D	CONCETTI BASI DI ONCO-NEFROLOGIA	MED/14	No	No
DIAGNOSTICA DELLE GLOMERULONEFRITI (SME1286)	1	D	DIAGNOSTICA DELLE GLOMERULONEFRITI	MED/14	No	No
DIGITAL HEALTH IN NEUROLOGIA (SME1288)	1	D	DIGITAL HEALTH IN NEUROLOGIA	MED/26	No	No
DISTURBI RENALI HCV-CORRELATI (SME1050)	2	D	DISTURBI RENALI HCV-CORRELATI	MED/14	No	No
DMEP: DISASTER MANAGEMENT AND EMERGENCY PREPAREDNESS Parte I (SME0889)	1	D	DMEP: DISASTER MANAGEMENT AND EMERGENCY PREPAREDNESS Parte I	MED/18	No	No
EMODIALISI E DIALISI PERITONEALE: ASPETTI FISIOPATOLOGICI E CLINICI (ADE) (SME1210)	1	D	EMODIALISI E DIALISI PERITON	MED/14	No	No

			EALE: ASPETTI FISIOPAT OLOGICI E CLINICI (ADE)			
GENOMICA NELLA PRATICA CLINICA PEDIATRICA (SME1283)	2	D	GENOMIC A NELLA PRATICA CLINICA PEDIATRI CA	MED/38	No	No
GESTIONE CLINICA DEL TRAPIANTO RENALE (SME1285)	1	D	GESTION E CLINICA DEL TRAPIAN TO RENALE	MED/14	No	No
GESTIONE CLINICA DELLA TRASFUSIONE DI EMOCOMPONENTI (SME1043)	2	D	GESTION E CLINICA DELLA TRASFUSI ONE DI EMOCOM PONENTI	MED/05	No	No
IDENTIFICAZIONE PERSONALE E INDAGINI ODONTOLOGICO-FORENSI (SME1048)	1	D	IDENTIFI CAZIONE PERSONA LE E INDAGINI ODONTO LOGICO- FORENSI	MED/43	No	No
IL DANNO RENALE ACUTO E I TRATTAMENTI SOSTITUTIVI RENALI NEL PAZIENTE CRITICO (ADE) (SME1211)	1	D	IL DANNO RENALE ACUTO E I TRATTAM ENTI SOSTITUT IVI RENALI NEL PAZIENTE CRITICO (ADE)	MED/14	No	No
IL PATIENT BLOOD MANAGEMENT NEL SETTING MEDICO E CHIRURGICO (SME1045)	2	D	IL PATIENT BLOOD MANAGE MENT NEL SETTING MEDICO E CHIRURG ICO	MED/05	No	No

IL RUOLO DEL MEDICO NELLA PRATICA DELLA DONAZIONE DI SANGUE (SME1044)	2	D	IL RUOLO DEL MEDICO NELLA PRATICA DELLA DONAZIONE DI SANGUE	MED/05	No	No
IL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE NEL BAMBINO (ADE) (SME1085)	1	D	IL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE NEL BAMBINO (ADE)	MED/38	No	No
IL TRAPIANTO POLMONARE: INDICAZIONI, PROCEDURE, TERAPIE E COMPLICAZIONI (SME1056)	1	D	IL TRAPIANTO POLMONARE: INDICAZIONI, PROCEDURE, TERAPIE E COMPLICAZIONI	MED/10	No	No
IL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA DEL RETTO (SME1302)	1	D	IL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA DEL RETTO	MED/18	No	No
INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (ADE) (MED3343)	1	D	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (ADE)	MED/14	No	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REALTA' AUMENTATA APPLICATA ALLA CHIRURGIA TORACICA (SME1294)	1	D	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REALTA' AUMENTATA APPLICATA ALLA CHIRURGIA TORACICA	MED/21	No	No
INTELLIGENZA ARTIFICIALE: PRINCIPI E APPLICAZIONI NELL'ANALISI DELL'IMMAGINE	1	D	INTELLIGENZA	MED/36	No	No

MEDICA (SME1058)			ARTIFICI ALE: PRINCIPI E APPLICA ZIONI NELL'AN ALISI DELL'IM MAGINE MEDICA			
INTOSSICAZIONI ACUTE E LORO TRATTAMENTO ANTIDOTICO (SME0888)	1	D	INTOSSICAZIONI ACUTE E LORO TRATTAMENTO ANTIDOTICO	BIO/14	No	No
L'ENDOMETRIOSI (SME0007)	1	D	L'ENDOMETRIOSI	MED/40	No	No
LA CHIRURGIA PLASTICA GENERALE (ADE) (MED3339)	1	D	LA CHIRURGIA PLASTICA GENERALE (ADE)	MED/19	No	No
LA GESTIONE DEL DIABETE IN GRAVIDANZA (SME1059)	1	D	LA GESTIONE DEL DIABETE IN GRAVIDANZA	MED/40	No	No
LA RICERCA BIBLIOGRAFICA PER I TESISITI DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA (SME0008)	1	D	LA RICERCA BIBLIOGRAFICA PER I TESISITI DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MED/42	No	No
LA SUTURA CHIRURGICA VIRTUALE (ADE) (SME1207)	1	D	LA SUTURA CHIRURGICA VIRTUALE (ADE)	MED/19	No	No
LE EPATOPATIE CRONICHE: COME DIAGNOSTICARLE, COME SEGUIRLE, COME CURARLE (SME0884)	1	D	LE EPATOPATIE CRONICHE	MED/12	No	No

			E: COME DIAGNOSTICARLE, COME SEGUIRLE, COME CURARLE			
LE INFEZIONI DA HPV (SME1063)	2	D	LE INFEZIONI DA HPV	MED/40	No	No
LINFOMI PRIMITIVI DELLA CUTE (SME0753)	1	D	LINFOMI PRIMITIVI DELLA CUTE	MED/35	No	No
MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE (ADE) (SME1082)	2	D	MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE (ADE)	MED/38	No	No
MANIFESTAZIONI NEUROLOGICHE IN MALATTIE INTERNISTICHE (SME1049)	1	D	MANIFESTAZIONI NEUROLOGICHE IN MALATTIE INTERNISTICHE	MED/26	No	No
METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA (ADE) (SME0987)	2	D	METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA (ADE)	MED/38	No	No
MODELLI PRECLINICI IN ONCOLOGIA TRASLAZIONALE (SME1287)	1	D	MODELLI PRECLINICI IN ONCOLOGIA TRASLAZIONALE	MED/06	No	No
NEFROPATIA IN GRAVIDANZA (ADE) (MED3340)	1	D	NEFROPATIA IN GRAVIDANZA (ADE)	MED/40	No	No
NEOPLASIE GINECOLOGICHE NELLE PAZIENTI ANZIANE (SME1291)	1	D	NEOPLASIE GINECOLOGICHE NELLE PAZIENTI ANZIANE	MED/40	No	No
NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE IN ONCOEMATOLOGIA: DALLA BIOLOGIA DELLA MALATTIA ALLO SVILUPPO DI NUOVI FARMACI (SME1061)	1	D	NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE IN	MED/15	No	No

			ONCOEMATOLOGIA: DALLA BIOLOGIA DELLA MALATTIA ALLO SVILUPPO DI NUOVI FARMACI			
NUOVE TECNOLOGIE IN CHIRURGIA TORACICA (SME1295)	1	D	NUOVE TECNOLOGIE IN CHIRURGIA TORACICA	MED/21	No	No
NUOVI APPROCCI DI DIAGNOSI E MANAGEMENT DEL MELANOMA CUTANEO (SME0883)	1	D	NUOVI APPROCCI DI DIAGNOSI E MANAGEMENT DEL MELANOMA CUTANEO	MED/35	No	No
NUTRIZIONE DEL NEONATO (SME0752)	1	D	NUTRIZIONE DEL NEONATO	MED/38	No	No
PATOLOGIA E TRAUMATOLOGIA CUTANEA: ASPETTI DERMATOLOGICI E MEDICO LEGALI (SME0004)	1	D	PATOLOGIA E TRAUMATOLOGIA CUTANEA: ASPETTI DERMATOLOGICI E MEDICO LEGALI	MED/43	No	No
PATOLOGIA NEURODEGENERATIVE DI RILEVANTE IMPORTANZA CLINICO-ASSISTENZIALE (ADE) (MED3472)	1	D	PATOLOGIA NEURODEGENERATIVE DI RILEVANTE IMPORTANZA CLINICO-ASSISTENZIALE (ADE)	MED/26	No	No
PATOLOGIA VULVARE (SME0006)	1	D	PATOLOGIA VULVARE	MED/40	No	No

PATOLOGIE NEUROLOGICHE E NEUROCHIRURGICHE ACUTE DI FREQUENTE RISCONTRO IN PRONTO SOCCORSO (ADE) (MED3470)	1	D	PATOLOGIE NEUROLOGICHE E NEUROCHIRURGICHE ACUTE DI FREQUENTE RISCONTRO IN PRONTO SOCCORSO (ADE)	MED/26	No	No
PREVENZIONE, DIAGNOSI E CURA DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (ADE) (MED3345)	1	D	PREVENZIONE, DIAGNOSI E CURA DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (ADE)	MED/25	No	No
PROCEDURE CHIRURGICHE ED ENDOVASCOLARI:LAVAGGIO, MATERIALI, SUTURE, TECNICHE OPERATORIE (ADE) (MED3337)	1	D	PROCEDURE CHIRURGICHE ED ENDOVASCOLARI:LAVAGGIO, MATERIALI, SUTURE, TECNICHE OPERATORIE (ADE)	MED/22	No	No
PSICOTERAPIA:PRINCIPI DI TEORIA E DI TECNICA (ADE) (MED3473)	1	D	PSICOTERAPIA:PRINCIPI DI TEORIA E DI TECNICA (ADE)	MED/25	No	No
SINDROME DA ANTICORPIDI ANTIFOSFOLIPIDI: SFIDE CLINICHE E DIAGNOSTICHE (ADE) (SME1206)	1	D	SINDROME DA ANTICORPIDI ANTIFOSFOLIPIDI: SFIDE CLINICHE E DIAGNOSTICHE (ADE)	MED/14	No	No

SPERIMENTAZIONI CLINICHE IN NEUROLOGIA (SME1047)	1	D	SPERIMENTAZIONI CLINICHE IN NEUROLOGIA	MED/26	No	No
SUICIDIO: FATTORI DI RISCHIO E PREVENZIONE (ADE) (SME1010)	1	D	SUICIDIO: FATTORI DI RISCHIO E PREVENZIONE (ADE)	MED/25	No	No
TERAPIA DELLE MALATTIE CRONICHE INFIAMMATORIE INTESTINALI (SME1046)	1	D	TERAPIA DELLE MALATTIE CRONICHE INFIAMMATORIE INTESTINALI	MED/12	No	No
TERAPIE AVANZATE PER L'ICTUS CEREBRALE IN FASE ACUTA (SME1289)	1	D	TERAPIE AVANZATE PER L'ICTUS CEREBRALE IN FASE ACUTA	MED/37	No	No
TERAPIE INNOVATIVE NELLE MALATTIE NEUROLOGICHE RARE (SME0014)	1	D	TERAPIE INNOVATIVE NELLE MALATTIE NEUROLOGICHE RARE	MED/26	No	No
TERAPIE INTEGRATE IN SENOLOGIA ONCOLOGICA (SME1293)	1	D	TERAPIE INTEGRATE IN SENOLOGIA ONCOLOGICA	MED/40	No	No
TRAPIANTO DI MICROBIOTA FECALE: TECNICHE, INDICAZIONI E NUOVE PROSPETTIVE (SME1282)	1	D	TRAPIANTO DI MICROBIOTA FECALE: TECNICHE, INDICAZIONI E NUOVE PROSPETTIVE	MED/12	No	No

TRAUMATOLOGIA DELL'ARTO SUPERIORE (SME0874)	1	D	TRAUMATOLOGIA DELL'ARTO SUPERIORE	MED/33	No	No
TRAUMATOLOGIA V ANNO (ADE) (MED3466)	1	D	TRAUMATOLOGIA V ANNO (ADE)	MED/33	No	No
TUMORI IN ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI (ADE) (SME1084)	1	D	TUMORI IN ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI (ADE)	MED/38	No	No

**Regola 11: ABILITANTI V ANNO (Da elenco)**

Non meno di 1 CFU e non più di 10 CFU a scelta tra i seguenti.

<b>TAF</b>	S - Per stages e tirocini
<b>Ambito</b>	84058 - Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	SI

**Nota pre**

Seleziona entrambi i Tirocini abilitanti (area medica e area chirurgica) ricordando che è necessario avere superato tutti gli esami dei primi 4 anni di corso. Salta la scelta se non rispetti questa propedeuticità e scegli i Tirocini professionalizzanti a libera scelta V anno dalla regola successiva. Potrai inserire i 2 Tirocini abilitanti al 6° anno. Nei prossimi anni accademici sarà possibile modificare la scelta.

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO LAUREA ABILITANTE - AREA CHIRURGICA (SME0947)	5	S	TIROCINI O LAUREA ABILITANTE - AREA CHIRURGICA	NN	No	No
TIROCINIO LAUREA ABILITANTE - AREA MEDICA (SME0946)	5	S	TIROCINI O LAUREA ABILITANTE - AREA MEDICA	NN	No	No

**Regola 12: TIROCINI V ANNO (Da elenco)**

12 CFU a scelta tra i seguenti.

<b>TAF</b>	F - Altro
<b>Ambito</b>	84055 - Tirocini formativi e di orientamento
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO
<b>Nota pre</b>	Seleziona tutti i seguenti tirocini se hai selezionato "Salta la scelta" nella regola precedente. Nei prossimi anni sarà possibile modificare la scelta.

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA I (SME0942)	6	F	TIROCINI O PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA I	NN	No	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA II (SME0943)	6	F	TIROCINI O PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA II	NN	No	No

### Anno di Corso: 6° (2030/2031)

**Regola 13:** VI ANNO (Obbligatoria)  
Attività Obbligatorie. 5AF.

<b>CFU obbligatori</b>	43
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (SME0739)	5		EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE		Sì	No
<b>Moduli</b>						
ANESTESIOLOGIA (SME0739B)	1	B	ANESTESIOLOGIA EMERGENZE	MED/41		
EMERGENZE CHIRURGICHE (SME0739C)	1	B	EMERGENZE CHIRURGICHE	MED/18		
EMERGENZE MEDICHE (SME0739A)	2	B	EMERGENZE MEDICHE	MED/09		
EMERGENZE TRAUMATOLOGICHE (SME0739D)	1	B	EMERGENZE	MED/33		

			TRAUMATOLOGICHE			
MEDICINA INTERNA II (MED2724)	10	B	MEDICINA INTERNA II	MED/09	Sì	No
PROVA FINALE (MED0142)	16	E	PROVA FINALE	PROFIN_S	Sì	No
SANITA' PUBBLICA E DEI SERVIZI (SME0740)	10		SANITA' PUBBLICA E DEI SERVIZI		Sì	No
<b>Moduli</b> IGIENE (SME0740D)	2	B	IGIENE	MED/42		
MANAGEMENT SANITARIO (SME0740C)	2	B	MANAGEMENT SANITARIO	MED/42		
MEDICINA DEL LAVORO (SME0740A)	3	B	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44		
MEDICINA LEGALE (SME0740B)	3	B	MEDICINA LEGALE	MED/43		
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI EMERGENZE SU SIMULATORE (SME0941)	2	F	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE DI EMERGENZE SU SIMULATORE	NN	Sì	No

**Regola 14: ADE VI ANNO (Da elenco)**

Non meno di 2 CFU e non più di 3 CFU a scelta tra i seguenti.

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** SI

**Nota pre**

Nell'a.a. corrente scegli tra le attività presenti in elenco. Il prossimo a.a. potranno essere modificate. Nell'arco dei 6 anni è necessario acquisire almeno 10 crediti di Attività a libera scelta dello studente (di cui 9 cfu tra le ADE - Attività didattiche Elettive + 1 cfu costituito dal Corso Formazione Sicurezza INT1247). Ti precisiamo che il Regolamento prevede l'inserimento fino a un massimo di 13 CFU tra queste tipologie di attività.

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ALGORITMI NELLO SCREENING ORGANIZZATO DEL CERVICO CARCINOMA (SME1299)	1	D	ALGORITMI	MED/40	No	No

			NELLO SCREENING ORGANIZZATO DEL CERVICO CARCINOMA			
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA (ADE) (MED3349)	1	D	DIAGNOSI E TERAPIA DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA (ADE)	MED/09	No	No
DMEP: DISASTER MANAGEMENT AND EMERGENCY PREPAREDNESS Parte II (SME0890)	1	D	DMEP: DISASTER MANAGEMENT AND EMERGENCY PREPAREDNESS Parte II	MED/18	No	No
ETA' E RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE IN VITRO (ADE) (MED3359)	1	D	ETA' E RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE IN VITRO (ADE)	MED/40	No	No
I LICHEN E LE NEOPLASIE INTRAEPITELIALI DELLA VULVA (SME1300)	1	D	I LICHEN E LE NEOPLASIE INTRAEPITELIALI DELLA VULVA	MED/40	No	No
IL GINOCCHIO DELLO SPORTIVO E LE PROTESI DI GINOCCHIO (ADE) (MED3358)	1	D	IL GINOCCHIO DELLO SPORTIVO E LE PROTESI DI GINOCCHIO (ADE)	MED/33	No	No
IL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA ESOFAGEO E DEL CARDIAS (ADE) (MED3352)	1	D	IL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA ESOFAGEO E DEL	MED/18	No	No

			CARDIAS (ADE)			
IL TRATTAMENTO MULTIDISCIPLINARE DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO (SME1055)	1	D	IL TRATTAMENTO MULTIDISCIPLINARE DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO	MED/18	No	No
IPERTENSIONE IN GRAVIDANZA E GRAVIDANZA A RISCHIO IPERTENSIVO (ADE) (MED3356)	1	D	IPERTENSIONE IN GRAVIDANZA E GRAVIDANZA A RISCHIO IPERTENSIVO (ADE)	MED/40	No	No
IPOENSIONE LIQUORALE ED IPERTENSIONE INTRACRANICA IDIOPATICA: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE (SME1297)	1	D	IPOENSIONE LIQUORALE ED IPERTENSIONE INTRACRANICA IDIOPATICA: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE	MED/37	No	No
LA MISURAZIONE DI IMPATTO IN SANITÀ (SME1067)	2		LA MISURAZIONE DI IMPATTO IN SANITÀ		No	No
<b>Moduli</b>						
LA MISURAZIONE DI IMPATTO SANITARIO (SME1067A)	1	D	LA MISURAZIONE DI IMPATTO SANITARIO			
LA MISURAZIONE DI IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO (SME1067B)	1	D	LA MISURAZIONE DI IMPATTO SOCIALE ED			

			ECONOMICO			
LA TRAUMATOLOGIA DEL BACINO (SME0876)	1	D	LA TRAUMATOLOGIA DEL BACINO	MED/33	No	No
NUOVE TECNOLOGIE NELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI: DAL TRANSCATETERE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (SME1296)	1	D	NUOVE TECNOLOGIE NELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI: DAL TRANSCATETERE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	MED/11	No	No
PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E TERZIARIA DEL TUMORE DELLA MAMMELLA (SME1298)	2	D	PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E TERZIARIA DEL TUMORE DELLA MAMMELLA	MED/40	No	No
PROBLEMATICHE DEL NEUROSVILUPPO NEL NEONATO CRITICO (ADE) (SME1208)	1	D	PROBLEMATICHE DEL NEUROSVILUPPO NEL NEONATO CRITICO (ADE)	MED/38	No	No
TECNICHE CHIRURGICHE DI BASE (ADE) (MED3355)	1	D	TECNICHE CHIRURGICHE DI BASE (ADE)	MED/18	No	No
TERAPIE E BERSAGLIO MOLECOLARE IN ONCOLOGIA (ADE) (MED3353)	1	D	TERAPIE E BERSAGLIO MOLECOLARE IN ONCOLOGIA (ADE)	MED/06	No	No
TRANSIZIONE DA FETO A NEONATO:	1	D	TRANSIZIONE DA FETO A NEONATO:	MED/38	No	No

FISIOPATOLOGIA E TRATTAMENTO DEI PRINCIPALI PROBLEMI RESPIRATORI (SME0757)			ONE DA FETO A NEONATO : FISIOPATOLOGIA E TRATTAMENTO DEI PRINCIPALI PROBLEMI RESPIRATORI			
TRATTAMENTO CHIRURGICO DELLA PATOLOGIA DELL'AORTA TORACICA E TORACO-ADDOMINALE (SME0992)	1	D	TRATTAMENTO CHIRURGICO DELLA PATOLOGIA DELL'AORTA TORACICA E TORACO-ADDOMINALE	MED/21	No	No
URGENZE VASCOLARI (SME1054)	1	D	URGENZE VASCOLARI	MED/22	No	No

**Regola 15: TIROCINIO ABILITANTE VI ANNO (Obbligatoria)**

Attività Obbligatorie. 1AF.

**CFU obbligatori** 5

**Sovrannumeraria** NO

**Abilita scelta da libretto** NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO LAUREA ABILITANTE - AREA MEDICINA GENERALE (SME0948)	5	S	TIROCINIO LAUREA ABILITANTE - AREA MEDICINA GENERALE	NN	Sì	No

**Regola 16: ABILITANTI VI ANNO (Da elenco)**

Non meno di 1 CFU e non più di 10 CFU a scelta tra i seguenti.

**TAF** S - Per stages e tirocini

**Ambito** 84058 - Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)

<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO
<b>Nota pre</b>	Seleziona entrambi i Tirocini abilitanti

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO LAUREA ABILITANTE - AREA CHIRURGICA (SME0947)	5	S	TIROCINI O LAUREA ABILITANTE - AREA CHIRURGICA	NN	No	No
TIROCINIO LAUREA ABILITANTE - AREA MEDICA (SME0946)	5	S	TIROCINI O LAUREA ABILITANTE - AREA MEDICA	NN	No	No

**Regola 17: TIROCINI VI ANNO (Da elenco)**  
12 CFU a scelta tra i seguenti.

<b>TAF</b>	F - Altro
<b>Ambito</b>	84055 - Tirocini formativi e di orientamento
<b>Sovrannumeraria</b>	NO
<b>Abilita scelta da libretto</b>	NO
<b>Nota pre</b>	Seleziona tutti i seguenti Tirocini professionalizzanti

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA I (SME0942)	6	F	TIROCINI O PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA I	NN	No	No
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA II (SME0943)	6	F	TIROCINI O PROFESSIONALIZZANTE A LIBERA SCELTA II	NN	No	No